



Trapani Servizi spa

Gestione integrata rifiuti

SOCIETA' CONTROLLATA EX-ART. 2497/SEXIES E 2359 C.C. DAL COMUNE DI TRAPANI

SEDE IN TRAPANI

CAPITALE SOCIALE € 413.120

REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI N. 137305

CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 01976500817



BILANCIO DI ESERCIZIO
2022

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	TRAPANI
Codice Fiscale	01976500817
Numero Rea	TRAPANI 137305
P.I.	01976500817
Capitale Sociale Euro	413.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRAPANI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161	1.692
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	223.799	199.879
7) altre	463.893	530.136
Totale immobilizzazioni immateriali	687.853	731.707
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	307.030	307.030
2) impianti e macchinario	2.569.230	2.870.319
3) attrezzature industriali e commerciali	20.374	16.300
4) altri beni	378.315	441.836
Totale immobilizzazioni materiali	3.274.949	3.635.485
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.607	6.607
Totale crediti verso altri	6.607	6.607
Totale crediti	6.607	6.607
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.607	6.607
Totale immobilizzazioni (B)	3.969.409	4.373.799
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	62.469	56.301
Totale rimanenze	62.469	56.301
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.570.399	6.888.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	9.570.399	6.888.925
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.604	46.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	120.604	46.080
5-ter) imposte anticipate	48.199	94.708
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.390	181.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	194.390	181.382
Totale crediti	9.933.592	7.211.095

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.130.287	9.852.672
3) danaro e valori in cassa	196	303
Totale disponibilità liquide	9.130.483	9.852.975
Totale attivo circolante (C)	19.126.544	17.120.371
D) Ratei e risconti	185.407	222.760
Totale attivo	23.281.360	21.716.930
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	413.120	413.120
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	692.257	692.257
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	740.096	740.096
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	740.094	740.096
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.619	18.619
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.911	77.706
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.941.001	1.941.798
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	13.094.720	12.250.740
Totale fondi per rischi ed oneri	13.094.720	12.250.740
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	656.895	629.065
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.413.439	4.835.821
Totale debiti verso fornitori	4.413.439	4.835.821
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.762.149	640.458
Totale debiti tributari	1.762.149	640.458
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.790	224.247
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.790	224.247
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	724.611	679.646
Totale altri debiti	724.611	679.646
Totale debiti	7.125.989	6.380.172
E) Ratei e risconti	462.755	515.155
Totale passivo	23.281.360	21.716.930

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.851.126	16.371.575
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.502	0
altri	2.033.059	2.456.886
Totale altri ricavi e proventi	2.057.561	2.456.886
Totale valore della produzione	19.908.687	18.828.461
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.006.052	804.280
7) per servizi	11.200.775	11.158.720
8) per godimento di beni di terzi	382.136	533.079
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.510.973	3.665.270
b) oneri sociali	864.561	859.196
c) trattamento di fine rapporto	246.557	221.602
e) altri costi	507	635
Totale costi per il personale	4.622.598	4.746.703
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.014	88.876
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	549.879	448.705
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	172.340	23.658
Totale ammortamenti e svalutazioni	790.233	561.239
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.168)	(35.084)
13) altri accantonamenti	1.270.349	627.527
14) oneri diversi di gestione	114.342	185.623
Totale costi della produzione	19.380.317	18.582.087
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	528.370	246.374
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42.583	34.412
Totale proventi diversi dai precedenti	42.583	34.412
Totale altri proventi finanziari	42.583	34.412
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.412	6.153
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.412	6.153
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.171	28.259
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	551.541	274.633
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	428.121	88.650
imposte differite e anticipate	46.509	108.277
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	474.630	196.927
21) Utile (perdita) dell'esercizio	76.911	77.706

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	76.911	77.706
Imposte sul reddito	474.630	196.927
Interessi passivi/(attivi)	(23.171)	(28.259)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	528.370	246.374
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.270.349	627.527
Ammortamenti delle immobilizzazioni	617.893	537.581
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	172.340	23.658
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.060.582	1.188.766
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.588.952	1.435.140
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.168)	(35.084)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.853.814)	(1.811.268)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(422.382)	2.360.608
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	37.353	(35.810)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(52.400)	(74.133)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	652.546	381.935
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.644.865)	786.248
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(55.913)	2.221.388
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	23.171	28.259
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(398.539)	(125.194)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(375.368)	(96.935)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(431.281)	2.124.453
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(189.343)	(2.169.101)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.160)	(41.303)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	4.230
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(213.503)	(2.206.174)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(175.148)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(77.708)	(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(77.708)	(175.150)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(722.492)	(256.871)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.852.672	10.108.957
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	303	889
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.852.975	10.109.846
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.130.287	9.852.672
Danaro e valori in cassa	196	303
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.130.483	9.852.975
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Signor Azionista,

Il bilancio che il Consiglio di Amministrazione ha chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il documento, che sottoponiamo al Suo esame, evidenzia un utile civilistico prima dell'accantonamento delle imposte di € 551.541 e che a seguito delle imposte correnti di € 428.121 e delle imposte anticipate ammontanti ad € 46.509 espone un utile netto pari a € 76.911.

Nel precedente esercizio la Società aveva invece maturato un utile di € 77.706

La società è soggetta a direzione e coordinamento ex Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. nonché a controllo analogo da parte del COMUNE DI TRAPANI socio unico.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa sia nell'esercizio precedente che in questo della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

In merito ad alcune poste si è proceduto ai sensi dell'OIC 29 a cambiare la loro stima in funzione di fatti acquisiti nell'esercizio che hanno modificato la loro stima originaria

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rivalutati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione dell'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa sia nell'esercizio precedente che in questo della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano presenti operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non si detengono partecipazioni di alcun genere

Titoli di debito

Non si detengono titoli di debito

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo ultimo acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Non si detengono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Ai crediti in corso nel 2022, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto di scadenza inferiore ai 12 mesi e sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Tali crediti, pertanto, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un congruo fondo svalutazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri “Fondo spese future gestione vasca “F”” e “Fondo spese future gestione ampliamento vasca “F”” rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell’esercizio e dei precedenti, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base di ogni elemento utile a disposizione

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La Società non ha fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

La Società non detiene più fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all’effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022 la società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

In linea a quanto sopra riportato, la società ha applicato specificatamente il criterio del costo ammortizzato al mutuo quinquennale contratto nel corso dell’esercizio 2016 ed estinto nel corso dell’esercizio 2021.

Valori in valuta

Non esistono valori o operazioni in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 687.853 (€ 731.707 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	16.529	0	199.879	4.811.489	5.027.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	14.837	0	0	4.281.353	4.296.190
Valore di bilancio	0	0	0	1.692	0	199.879	530.136	731.707
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	240	0	23.920	0	24.160
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.771	0	0	66.243	68.014
Totale variazioni	0	0	0	(1.531)	0	23.920	(66.243)	(43.854)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	16.769	0	223.799	4.811.489	5.052.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	16.608	0	0	4.347.596	4.364.204
Valore di bilancio	0	0	0	161	0	223.799	463.893	687.853

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

La voce "Concessioni, licenze ecc." è rappresentata, al netto degli ammortamenti, dai costi sostenuti per l'acquisto di software vari (Autocad, office basic, xp, winwaste gestione rifiuti, gestione protocollo, windows 8.1 ecc.), oltre all'acquisto nel corrente esercizio del software Microsoft Office 2021.

L'ammortamento di € 1.771 si riferisce principalmente all'acquisto del corrente anno.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" rappresenta i costi di progettazione, indagini geofisiche ecc. per un nuovo modulo discarica denominato "TPS1" per € 195.388 oltre ai costi di progettazione per la seconda variante sostanziale dell'ampliamento vasca "F" per € 20.532 e ai costi del progetto per il capping definitivo per € 28.411.

Tali costi vengono rappresentati tra le immobilizzazioni immateriali in quanto progettazioni su opere ancora non eseguite e da realizzarsi nel tempo.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 463.893 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali su beni di terzi	0	0	0
	Costi di costruzione fabbricato	223.722	-28.139	195.583
	Costi ristrutturazione capannone Biotunnel	306.413	-38.103	268.310
	Lavori di adeguamento piazzale sede	0	0	0
	Costi costruzione/ampliamento vasca	0	0	0
Totale		530.135	-66.242	463.893

Per € 195.583 si tratta di residui costi da ammortizzare per "Costi di costruzione fabbricato industriale". che al 31/12/2021 ammontavano complessivamente ad € 223.722.

Tali costi rappresentano quelli di costruzione al netto degli ammortamenti del fabbricato ove è allocato il nuovo impianto TMB.

Tale posta nell'esercizio 2016 a seguito dell'incendio verificatosi in data 20-07-2016 che ha causato danni alle opere civili è stata rideterminata

In questo esercizio ha subito la sola variazione per la quota di ammortamento, calcolata sul nuovo valore rideterminato a seguito dell'ulteriore incendio del 29-08-2020, che ha causato altri danni alle opere civili. Pertanto al 31-12-2022 perviene ad € 195.583.

L'allocazione della voce tra le immobilizzazioni immateriali è dovuta al fatto che il proprietario del terreno ove è stato costruito il fabbricato è il Comune di Trapani. Il valore è stato quindi trattato come spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi.

Per € 268.310 la, posta costituitasi lo scorso esercizio, è rappresentata dai costi, al netto della quota di ammortamento, necessari alla ristrutturazione del capannone Biotunnel.

Al 31/12/2021 ammontava complessivamente ad € 306.413.

Sono altresì contenute nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" le sottoelencate poste completamente ammortizzate:

Spese adeguamento locali uffici Belvedere.

Lavori di adeguamento piazzale sede RSU.

Costi costruzione/ampliamento vasca "F".

Costi pluriennali su beni di terzi..

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.274.949 (€ 3.635.485 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	307.030	6.778.270	145.185	1.771.560	9.002.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.907.951	128.885	1.329.724	5.366.560
Valore di bilancio	307.030	2.870.319	16.300	441.836	3.635.485
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	153.602	12.628	23.116	189.346
Ammortamento dell'esercizio	0	454.691	8.554	86.634	549.879
Altre variazioni	0	0	0	(3)	(3)
Totale variazioni	0	(301.089)	4.074	(63.521)	(360.536)
Valore di fine esercizio					
Costo	307.030	6.931.871	157.813	1.782.675	9.179.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.362.641	137.439	1.404.360	5.904.440
Valore di bilancio	307.030	2.569.230	20.374	378.315	3.274.949

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati.

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisto di 3 lotti di terreno rispettivamente, nell'anno 2009 per € 98.592, nell'anno 2018 per € 47.112 e nell'anno 2019 per € 161.325.

Tutti sono destinati ad essere utilizzati per la costruzione di una futura vasca per la discarica.

Impianti e macchinario.

Le variazioni intervenute nella posta vengono così rappresentate:

- variazione positiva per € 153.602 che è dovuta all'acquisto di un separatore elettromagnetico a nastro, ripristino vaglio e nastri, cisterne per acque prima pioggia, un trincia-erba ecc.

- variazione negativa per la quota di ammortamento del corrente esercizio calcolata sul nuovo valore ed ammontante a € 454.691

Attrezzatura industriali e commerciali.

- la variazione positiva per € 12.628 è data dall'acquisto di defibrillatore, decespugliatori, idranti elettro-compressore, smerigliatrice ecc. mentre la variazione negativa è data dalla quota di ammortamento del corrente esercizio ammontante a € 8.554.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 378.315 (€ 1.782.675 meno € 1.404.360 di ammortamenti già effettuati) ha subito le seguenti variazioni:

- variazioni incrementative per complessive € 23.116 che sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature per uffici (Pc stampanti, scrivanie, sedie) oltre ad un'auto aziendale Seat Ibiza 1.0 Eco;
- variazioni decrementative che sono date invece sia dalle quote di ammortamento su tali beni che ammontano ad € 86.634, sia dalla rottamazione di n.2 auto aziendali che risultavano completamente ammortizzate e che avevano un valore storico di € 12.000.

Di seguito si rappresenta in dettaglio la "Voce altri beni" al loro valore storico:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costruzioni leggere	437.387	0	437.387
	Telefoni cellulari	5.494	621	6.115
	Automezzi	1.161.217	0	1.161.217
	Autovetture	37.219	3.419	40.638
	Mezzi trasporto interno	248	0	248
	Macchine ufficio elettroniche	78.604	6.301	84.905
	Mobili e arredi	43.974	775	44.749
	Arredamento	2.133	0	2.133
	Stigliatura	5.283	0	5.283
Totale		1.771.559	11.116	1.782.675

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non esistono beni acquisiti a titolo gratuito o di permuta.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici:

Impianto TMB e fabbricato industriale

Contributo in conto impianti L. 488/92

Detto contributo è stato richiesto ed ottenuto per la realizzazione del fabbricato industriale e per il nuovo impianto TMB. L'importo concessoci a suo tempo ammontava a complessive € 1.652.518 a fronte di una spesa riconosciutaci di complessive € 4.162.925.

Tale contributo viene imputato, attraverso il correlato risconto passivo, a conto economico in rapporto alla durata dei periodi di ammortamento dei beni oggetto d'investimento (impianto TMB e fabbricato industriale). Coerentemente

con le rettifiche apportate nell'esercizio 2016 e 2020 a seguito degli incendi al fabbricato industriale e all'impianto TMB è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488 /92.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

In merito agli investimenti in leasing, al 31/12/2022 non risulta in essere alcun contratto, in quanto nel corso dell'esercizio 2018 è stato riscattato l'ultimo bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni o altri titoli e azioni proprie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati totalmente da depositi cauzionali e sono pari a € 6.607 (€ 6.607 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.607	6.607
Totale	6.607	6.607

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.607	6.607
Totale	6.607	6.607

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.607	6.607	6.607
Totale crediti immobilizzati	6.607	6.607	6.607

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	6.607	6.607
Totale	6.607	6.607

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I beni che sono rilevati fra le rimanenze fanno riferimento al vestiario per i dipendenti, materiale vario di consumo e cancelleria.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 62.469 (€ 56.301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.301	6.168	62.469

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	56.301	6.168	62.469

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.933.592 (€ 7.211.095 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	10.935.991	0	10.935.991	1.365.592	9.570.399
Crediti tributari	120.604	0	120.604		120.604
Imposte anticipate			48.199		48.199
Verso altri	194.390	0	194.390	0	194.390
Totale	11.250.985	0	11.299.184	1.365.592	9.933.592

CREDITI		2022
Verso Clienti		9.570.399
Crediti v/clienti nazionali	7.605.617	
Clienti ns. debito	-1.315	
Clienti c/fatture da emettere	3.469.814	
Clienti c/note di credito da emettere	-138.125	
Fondo Svalutaz.Crediti v/clienti	-855.870	
Fondo Svalutaz.Crediti v/Ato PA1	-375.410	
Fondo svalut. crediti verso comune di Trapani	-134.312	
Crediti tributari entro 12 mesi		120.604
Erario c/Iva	60.580	
Crediti da compensare	24.502	
Tributo speciale 549/95	35.522	
Crediti per imposte anticipate		48.199
Crediti per imposte anticipate	48.199	
Crediti v/altri entro 12 mesi		194.390
Fornitori ns credito	13.340	
Crediti diversi	130.205	
Crediti verso INAIL	5.196	
Crediti per Competenze bancarie	25.411	
Crediti per ritenute su c/c	8.928	
Crediti INAIL per ant. Dipendenti	11.310	
TOTALE CREDITI		9.933.592

Crediti v/clienti nazionali:

I crediti verso clienti originano dai corrispettivi per lavori e servizi prestati al Comune di Trapani per € 3.687.699 e ai Comuni conferenti presso l'impianto per complessive € 2.572.068. Il residuo credito verso clienti diversi ammonta a complessive € 1.345.850 e viene dettagliato con la seguente tabella.

SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SPA in liquidazione	352.369
CALCESTRUZZI ERICINA LIBERA SOC. COOPERATIVA	1.424
CO.RE.PLA. CONS. NAZ. RACC. RICICL. PLASTICA	7.847
ENERGETICAMBIENTE SRL	496.587
EST SRL	161
FORMULA AMBIENTE SPA	374.748
GALATI SRL	1.907
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di TRAPANI	258
MASTRANTONIO GIUSEPPE	241
M.D. SRL	2.951
O.A.S.I. sas di Zinna M. & c.	95.091
PALMA AUTOSPURGHİ SRL	168
OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI PALERMO SRL	2.021
S-TER SRL (gia' Sidercamma srl)	4.758
SOLUZIONI & SERVIZI AMBIENTALI SRL	4.720
TECH SERVIZI S.R.L.	600
TOTALE	1.345.850

Clients c/fatture da emettere:

La posta ammontante al 31/12/2022 a € 3.469.814 rappresenta l'imputazione per competenza, effettuata nei diversi esercizi, dei ricavi per servizi prestati e non ancora fatturati alla chiusura dell'esercizio.

L'importo più consistente si riferisce all'ammontare di ricavi per prestazioni rese e fatture da emettere al Comune di Trapani che da sole ammontano a € 1.850.588. La mancata emissione di tali fatture è da addebitare in massima parte alla tempistica con cui il 7° Settore comunale contabilizza i servizi resi dalla società.

Inoltre risultano fatture da emettere nei confronti dei Comuni conferenti di varie Province per complessive € 1.296.749 e altre fatture da emettere verso altri clienti che ammontano a € 322.477.

Complessivamente per tali importi, alla data di redazione del presente documento, le fatture sono state tutte emesse.

Clients c/note di credito da emettere

La posta ammontante al 31/12/2022 a € 138.125 rappresenta alcune rettifiche di fatturazione di competenza 2022 sui conferimenti effettuati dal Comune di Trapani e sul rimborso costi personale distaccato presso Formula Ambiente per somme non dovute.

Fondo Svalutaz. Crediti v/clienti

Il fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2022 per € 990.182 in questo esercizio è stato incrementato: per € 38.028 a titolo di svalutazione fiscale dello 0,50% sul totale crediti verso i clienti, oltre a € 134.312 relativo ai crediti verso il Comune di Trapani per somme vantate e dallo stesso Comune allocate fuori bilancio.

Tale fondo, in parte rappresenta la rettifica di alcuni crediti esaminati singolarmente e ritenuti di dubbia esigibilità a causa di situazioni già manifestatesi e per i quali è ritenuta altamente probabile la loro inesigibilità.

Il fondo è ritenuto congruo rispetto alla esigibilità dei crediti in essere al 31/12/2022.

Fondo Svalutaz. Crediti v/Ato PA1

In merito all'originario credito di € 375.410 verso l'ATO PA1, credito datato 2013 e valutato a rischio di inesigibilità, nell'esercizio 2016 si è provveduto a svalutarlo del 50%, e nell'esercizio 2017 si è svalutata la posta per l'ulteriore importo pari al restante 50% (€ 187.705). Il credito è quindi in via prudenziale totalmente svalutato ma ancora presente in contabilità in quanto è ancora in corso la definizione dello stesso.

Non avendo alcuna procedura fallimentare in corso in capo al cliente ATO PA 1, il costo di accantonamento é stato allocato in un apposito fondo svalutazione.

Crediti tributari entro 12 mesi:

Trattasi di credito Iva (€ 60.580) risultante dalla dichiarazione per l'esercizio 2022 già presentata, crediti da compensare (€ 24.502) per il credito d'imposta energia e credito per tributo speciale 549/95 (€ 35.522) per il conferimento dei rifiuti speciali in discarica.

Crediti per imposte anticipate

Complessivamente per € 94.708 dello scorso esercizio, passano a € 48.199 a titolo di IRES.

Sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.888.925	2.681.474	9.570.399	9.570.399	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.080	74.524	120.604	120.604	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	94.708	(46.509)	48.199			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.382	13.008	194.390	194.390	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.211.095	2.722.497	9.933.592	9.885.393	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.570.399	9.570.399
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.604	120.604
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.199	48.199
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	194.390	194.390
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.933.592	9.933.592

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Non risultano attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.130.483 (€ 9.852.975 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.852.672	(722.385)	9.130.287
Denaro e altri valori in cassa	303	(107)	196
Totale disponibilità liquide	9.852.975	(722.492)	9.130.483

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 185.407 (€ 222.760 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	222.760	(37.353)	185.407
Totale ratei e risconti attivi	222.760	(37.353)	185.407

Composizione dei ratei attivi:

Non risultano in bilancio ratei attivi.

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	179.405
	Altri Risconti	6.002
Totale		185.407

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano che non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.941.001 (€ 1.941.798 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che la perdita determinata nell'esercizio 2018 è stata totalmente assorbita da Fondi di riserva presenti presso la Società.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	413.120	0	0		413.120
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	692.257	0	0		692.257
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	740.096	0	0		740.096
Varie altre riserve	0	3	1		(2)
Totale altre riserve	740.096	3	1		740.094
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	18.619	0	0		18.619
Utile (perdita) dell'esercizio	77.706	77.706	0	76.911	76.911
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.941.798	77.709	1	76.911	1.941.001

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	413.120	0	0	0
Riserva legale	842.257	0	0	0

Altre riserve				
Riserva straordinaria	535.969	0	0	204.127
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	535.971	0	0	204.127
Utili (perdite) portati a nuovo	18.619	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	54.127	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.864.094	0	0	204.127

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		413.120
Riserva legale	150.000	0		692.257
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		740.096
Varie altre riserve	2	0		0
Totale altre riserve	2	0		740.096
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		18.619
Utile (perdita) dell'esercizio	54.127	0	77.706	77.706
Totale Patrimonio netto	204.129	0	77.706	1.941.798

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	413.120		0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-
Riserva legale	692.257	B	0	0
Riserve statutarie	0		-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	740.096	A, B, C	740.096	421.378
Varie altre riserve	(2)		0	0
Totale altre riserve	740.094		740.096	421.378
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-	-
Utili portati a nuovo	18.619	A, B, C,	18.619	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-	-
Totale	1.864.090		758.715	421.378
Quota non distribuibile			687.853	

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Residua quota distribuibile			70.862	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

L'importo di € 687.853 rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex articolo 2426, n. 5.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non esistono riserve di rivalutazione in quanto non sono state mai effettuate rivalutazioni

Perdite e riduzioni di capitale

Ai sensi del comm a 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti, con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, tale situazione non ricorre nella società

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.094.720 (€ 12.250.740 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	12.250.740	12.250.740
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	843.980	843.980
Totale variazioni	0	0	0	843.980	843.980
Valore di fine esercizio	0	0	0	13.094.720	13.094.720

Di seguito si evidenzia la composizione:

FONDO RISCHI	Anno 2022	VARIAZIONE	Anno 2021
Fondo rischi personale	150.000	50.000	100.000
Fondo copertura C.725	-	-	-
Fondo "Benefit Comune di Trapani"	4.589	-18.960	23.549
Fondo Spese future gestione post-operativa discarica	514.258	-4.207	518.465
Fondo Tributi speciali Provincia ex Fondo recupero ambientale	-	-1.050.000	1.050.000

Fondo spese future Capping	1.900.000	1.900.000	-
Fondo spese future gestione vasca "F"	4.183.132	-	4.183.132
Fondo spese future gestione ampliamento vasca "F"	6.315.299	-	6.315.299
Fondo cop.Sp tecniche di implume.Attività Industriale	27.442	-	27.442
Fondo Cop.Art. 14.2 Statuto	-	-32.852	32.852
Totale fondi per rischi ed oneri	13.094.720	843.981	12.250.739

Così nel prosieguo analiticamente commentate:

Fondo rischi personale:

Il fondo esistente al 31/12/2021 per €. 100.000,00, in questo esercizio è stato parzialmente utilizzato a copertura di parcelle di professionisti per l'importo di € 21.388 ed è stato incrementato per la differenza fino ad € 150.000.

Fondo benefit Comune di Trapani 2011:

Così come deliberato in data 25/07/2012 dal socio unico in sede di approvazione bilancio 2011 si è istituito il "Fondo benefit Comune di Trapani" ove si accoglie l'importo di € 23.549 quale benefit per l'anno 2011 riconosciuto al Comune di Trapani a seguito del verbale di concordamento del 28/12/2011.

Il fondo in questo esercizio è stato utilizzato per la copertura di due fatture emesse al Comune di Trapani per servizi di fornitura autobotti d'acqua.

Fondo spese future gestione post-operativa discarica.

Il fondo di che trattasi, è stato costituito a chiusura dell'esercizio 2017 per Euro 921.030.

Il fondo fu creato per fronteggiare alcune delle spese di gestione della discarica nella fase cosiddetta "post-operativa", ovvero in quel periodo in cui la discarica non produce ricavi e che va', quindi, dalla fine dei conferimenti all'inizio della fase "post-mortem" che - a sua volta - si concretizza con la realizzazione della copertura definitiva (capping) della discarica, come da principi ambientali e contabili.

Tra il 2018 ed il 2020, in forza alle autorizzazioni rilasciate dal competente D.R.A.R. per varianti (sostanziali e non sostanziali) degli abbancamenti, si sono intervallati periodi in cui - seppur con volumi notevolmente ridotti le attività di gestione operativa delle vasche di discarica di C/da Borraia sono riprese per essere poi nuovamente sospese al raggiungimento dei volumi man mano autorizzati.

In relazione ai periodi di fermo delle attività operative (quindi dei conferimenti), già nell'esercizio 2018 il fondo fu utilizzato per euro 511.920, nel 2019 per € 136.370, nel 2021 per € 91.802, nonché nell'esercizio 2022 in esame per € 174.207.

Nell'esercizio 2022, visto il protrarsi delle procedure burocratiche per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione del "capping" delle "vasche F e ampliamento F" (dalla cui realizzazione, si è detto, decorre la fase "post mortem"), considerato che la fase di "post gestione" ancora in corso subirà un prolungamento temporale, si è prudenzialmente provveduto ad incrementare il fondo spese future gestione post operativa (o post-gestione) delle "vasche F e ampliamento F" di € 170.000.

Gli importi accantonati in tale fondo vengono così dettagliati

SPSEGEST.	AL 31/12	UTILIZZI	UTILIZZI	ACC.TI	UTILIZZI	ACC.TI	UTILIZZI	ACC.TI	RESIDUO
DISC.2022	/2017	2018	2019	2020	2021	2021	2022	2022	31/12/22
SOMMANO	€ 921.030	€ 511.919	€ 136.370	€ 80.000	€ 91.802	€ 257.527	€ 174.207	€ 170.000	€ 514.258

Fondo Tributi speciali Provincia.

Il Fondo costituito nell'esercizio 2018 ed incrementato negli esercizi successivi al 31/12/22 ammontava a Euro 1.050.000.

La costituzione di tale fondo si era resa necessaria per dare copertura al rischio connesso ai Verbali di Accertamento emessi dal Libero Consorzio Comunale di Trapani (ex Provincia di Trapani), inerenti presunte irregolarità contestate alla società in materia di applicazione dei tributi speciali per il deposito dei rifiuti solidi in discarica, riferite a diverse annualità pregresse.

A seguito della intervenuta chiusura di tutti i contenziosi posti in essere dal Libero Consorzio Comunale, in questo esercizio il fondo è stato decrementato della somma € 178.961 pari a quella pagata dalla società a definitiva chiusura di ogni pretesa relativa a tutti gli “Accertamenti” emessi dal LCC di Trapani per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 compreso.

Con la rimanente parte del vecchio *fondo tributi speciali Provincia* - ormai da chiudere - ammontante a € 871.039 (già assoggettata a tassazione fiscale nei precedenti esercizi) è stata destinata alla costituzione di un nuovo denominato “*fondo Spese future Capping*” di seguito esposto.

Fondo spese future Capping.

Dopo lungo e travagliato iter autorizzativo, con D.D.S. 326 del 02 maggio 2023 è stato approvato il Progetto esecutivo per la realizzazione del Capping definitivo delle vasche di discarica denominate “*vasca F ed ampliamento F*” di cui si è ampiamente accennato in precedenza.

Nel corso dell’iter istruttorio, per effetto delle prescrizioni impartite dagli Enti e le Amministrazioni deputate al rilascio delle autorizzazioni di legge (ambientali, tecniche, geologiche, paesaggistiche, e chi più ne ha più ne metta) nonché per effetto di intervenuta normativa, i costi di realizzazione dell’opera sono notevolmente lievitati sino alla somma oggi computata in €. 7.857.713,00 a fronte di complessivi €. 2.543.000,00 incassati con la tariffa di conferimento a copertura dei costi per il *capping definitivo* e regolarmente accantonati tra quelli relativi al post-mortem, come più ampiamente esposto al punto successivo.

Alla luce della differenza tra quanto incassato ed il fabbisogno effettivo, fermo restando le iniziative da individuare per il recupero del gap negativo configuratosi, la società ha prudenzialmente istituito il fondo in argomento per la somma complessiva di €. 1.900.000,00.

Fondi spese future gestione vasca "F": e suo ampliamento

Per la gestione della discarica di rifiuti solidi urbani denominata “vasca F”, da quando è entrata in funzione e nei singoli esercizi fino ad Aprile 2015, si sono conseguiti ricavi secondo una tariffa, il cui metodo di determinazione comprensivo anche di costi differiti (post-chiusura), è previsto per convenzione.

Detti ricavi di esercizio incorporano quote correlate di rimborso costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione di conseguimento dei ricavi stessi e necessari per la sua gestione trentennale.

I costi post-chiusura che comprendono il costo di impianto e attrezzature (tali i sistemi di raccolta del percolato e la copertura finale) come pure i costi dei servizi (tali i costi di manutenzione e monitoraggio posteriori alla chiusura) che saranno sostenuti successivamente alla data nella quale la discarica viene dichiarata chiusa dovranno essere inclusi nel totale di costi attuali (costo attuale è l'ammontare che sarebbe pagato se tutti i costi di impianto, attrezzature e servizi inclusi nella stima fossero sostenuti nel periodo corrente). Considerando che la “correlazione” tra ricavi e costi costituisce un elemento fondamentale e razionale dell’economia d’azienda e del bilancio si deve determinare quale dei due, tra i costi e i ricavi, debba fungere da “catalizzatore”. La constatazione che in questo lasso di tempo, che si può definire periodo del “durante” ove si producono naturalmente i “ricavi”, determina la “necessità” che siano i costi ad andare ai ricavi. Ciò comporta una operazione di “spalmatura” in questo periodo dei costi post-chiusura della discarica.

Dello stesso avviso è stato sempre il Ministero delle Finanze - Dip. Entrate con la risoluzione n. 52 del 02-06-1998 che qui si richiama:

“Con l’istanza in oggetto la FISE - Federazione imprese di servizi rappresenta le problematiche, ai fini delle imposte sui redditi, relative all’attività svolta da aziende operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti tramite la gestione di discariche autorizzate.

In particolare, la Federazione medesima fa presente che le autorizzazioni regionali e/o provinciali

e, ove previsto, i contratti con gli enti locali per i rifiuti solidi urbani nonché le convenzioni con i Comuni in regime di privativa, prevedono l’obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi di tempo variabili a seconda di quanto disposto dalle stesse autorizzazioni e contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e postchiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi, infatti, essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica, sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Tanto premesso, l'istante chiede di conoscere il trattamento fiscale, sotto il profilo delle imposte sui redditi, dei suddetti costi di ripristino dell'area posti a carico dell'impresa, proponendo in proposito due soluzioni: l'una basata sull'anticipazione dei costi di chiusura e post chiusura sulla base di un determinato parametro, che così verrebbero correlati ai relativi ricavi conseguiti nei vari esercizi e, l'altra, invece, sulla rilevazione dei ricavi in base allo stato di avanzamento della commessa, nel presupposto che la gestione di una discarica possa ritenersi un appalto/concessione alla costruzione e gestione di un determinato bene (discarica), a nulla influendo il fatto che il corrispettivo venga pagato in luogo dell'ente concedente dai soggetti terzi che conferiscono i rifiuti.

In merito a quanto sopra si osserva, preliminarmente, che gli adempimenti assunti dalle società che gestiscono discariche autorizzate nei confronti dell'ente concedente, non possono che essere puntualmente definiti nei loro aspetti quantitativi sulla base di apposite convenzioni che, sotto il profilo civilistico, si traducono in dettagliati piani finanziari regolarmente aggiornati da perizie tecniche di esperti del settore.

Tenuto conto delle accennate considerazioni e nel presupposto che esse abbiano in fatto un concreto riscontro, ne discende che la società che gestisce la discarica conosce tutti gli elementi per una valutazione sufficientemente realistica dei costi che è tenuta a sostenere quando verranno meno i ricavi per effetto della cessazione dello smaltimento dei rifiuti tramite la discarica medesima.

Pertanto, si ritiene che il problema posto possa essere ricondotto, nelle sue linee generali, nella fattispecie che è stata oggetto della risoluzione n. 9/1940 del 22 ottobre 1991, emessa dalla soppressa Direzione Generale delle Imposte Dirette, i cui principi sono da ritenere ancora validi alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 75 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

Con l'indicata risoluzione ministeriale è stato affermato che, non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi relativi ad esso correlati.

Inoltre, è stato precisato, in merito al carattere della certezza, che quest'ultima assume consistenza giuridica per gli impegni, contrattualmente assunti, che conferiscono concretezza ai costi, a prescindere dalla loro manifestazione numeraria e, infine, che la caratteristica della deducibilità va riguardata come reale possibilità di tradurre gli accadimenti aziendali in espressioni numerarie.

Nel caso di specie rappresentato dall'istante, i costi relativi alla chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione delle discariche autorizzate, sempre che, come sopra rilevato, rispondano ad adempimenti specificamente e dettagliatamente previsti, hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi.

Inoltre, per quanto riguarda il requisito della determinabilità dei predetti costi, così come previsto dal richiamato art. 75 del TUIR, si ritiene che anch'esso è condizionato dalla analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, ai fini della possibile quantificazione dei costi medesimi mediante apposita perizia redatta da esperti del settore e debitamente asseverata.

Infine, tenuto conto che le discariche hanno, in base alle disposizioni autorizzative, una limitata e determinata capacità complessiva di rifiuti conferibili, si ritiene che possa condividersi il criterio proposto dalla Federazione istante, secondo il quale i costi globali di chiusura e post-chiusura possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Sarà cura del soggetto che gestisce la discarica dare puntuale dimostrazione, ove richiesto, dei costi di cui trattasi mediante un analitico prospetto cui dovrà seguire, nell'esercizio nel quale i costi stessi saranno materialmente sostenuti, un prospetto di raccordo tra questi ultimi e gli ammontari precedentemente indicati, evidenziando altresì, nel caso di scostamenti, le sopravvenienze attive o passive manifestatesi."

Conseguentemente in base ad apposita perizia redatta da esperti del settore si è proceduto inizialmente, prima dell'entrata in funzione della vasca "F", a quantificare mediante un prospetto dettagliato i costi necessari e presunti alla gestione post-chiusura.

Detti costi quantificati al momento della messa in uso della vasca "F" in € 4.512.332, sono stati accantonati applicando le percentuali di riempimento della stessa anno per anno.

Tali percentuali sono risultate:

- del 19,128% per il 2011;
- del 25,892% per il 2012;
- del 20,920% per il 2013;
- del 25,010% per il 2014.
- del 9,05% a totale riempimento per il 2015

In base alle suddette percentuali si è provveduto ad accantonare costi per istituire il "Fondo spese future gestione vasca "F"

Tali accantonamenti nel tempo sono risultati essere i seguenti:

nell'esercizio 2011 per un ammontare di € 863.119;
nell'esercizio 2012 per un ammontare di € 1.168.333;
nell'esercizio 2013 per un ammontare di € 943.980;
nell'esercizio 2014 per un ammontare di € 1.128.534.
nell'esercizio 2015 per un ammontare di € 408.366.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2015 dal mese di Aprile, una volta saturata la capacità ricettiva della vasca, sono iniziate le attività di smaltimento del percolato prodotto dalla vasca "F".

In questo esercizio il fondo non ha subito variazioni

Ampliamento vasca "F"

Analoga procedura si è attuata per la gestione dell'ampliamento della vasca "F"

La stessa è stata ultimata e messa in uso nel Novembre 2015

Il costo complessivo della sua costruzione/ampliamento è ammontato a € 1.510.467

Per la sua gestione post-chiusura si prevedono costi pari a €. 6.315.299.

La percentuale di riempimento è stata:

del 5,70% nel 2015;

del 71,71% nel 2016.

della differenza al 100% nel 2017 per totale riempimento

Conseguentemente si è provveduto ad accantonare costi nel relativo Fondo di gestione post-chiusura ampliamento vasca "F":

per € 359.972 nel 2015;

per € 4.528.701 nel 2016.

per la differenza € 1.426.626 nel 2017;

Complessivamente al 31/12/2018 il fondo ammontava ad € 6.315.299 ed in questo esercizio non ha subito variazioni.

Fondo copertura spese tecniche di implementazione attività industriale.

Nell'esercizio 2014, con l'elaborazione del nuovo piano industriale la società ha programmato una serie di attività, quali la progettazione di una ulteriore vasca di scarica e la progettazione di un ulteriore CCR nonché una serie di altre attività per lo studio preliminare e di fattibilità di un impianto di smaltimento di percolato ed al potenziamento della capacità produttiva dell'impianto di trattamento con particolare riguardo alla frazione organica.

Il fondo previsto è destinato a coprire parte dei costi che ragionevolmente andranno a sostenersi negli esercizi futuri.

In questo esercizio il fondo non ha subito variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 656.895 (€ 629.065 nel precedente esercizio), lo stesso copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 sono 105, erano 106 lo scorso esercizio.

I dipendenti distaccati alla Formula Ambiente spa, società che è subentrata nel servizio della raccolta RSU, al 31 dicembre 2022 risultano essere N. 51.

In base alle disposizioni sul trattamento fine rapporto di lavoro alcuni dipendenti hanno scelto di destinare il loro TFR ai fondi pensionistici mentre altri non hanno effettuato alcuna scelta.

In funzione del numero complessivo dei dipendenti della società, oltre i 50, la stessa è obbligata a versare il TFR di coloro che non si sono avvalsi dei fondi pensioni, alla tesoreria INPS.

Conseguentemente si indica che presso la tesoreria INPS esiste al 31/12/2022 TFR versato per i dipendenti, oltre alla rivalutazione maturata, per un importo di complessive € 2.040.910 contro € 1.821.140 del 31/12/2021.

La composizione ed i movimenti delle singole voci del TFR in azienda sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	629.065
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.744
Utilizzo nell'esercizio	25.552
Altre variazioni	(10.362)
Totale variazioni	27.830
Valore di fine esercizio	656.895

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.125.989 (€ 6.380.172 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	4.835.821	-422.382	4.413.439
Debiti tributari	640.458	1.121.691	1.762.149
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	224.247	1.543	225.790
Altri debiti	679.646	44.965	724.611
Totale	6.380.172	745.817	7.125.989

Variazioni e scadenza dei debiti

A seguire si dettagliano e confrontano con lo scorso esercizio alcune voci di debito.

DEBITI		2022	2021

Debiti verso banche entro 12 mesi		0	0
Debiti verso banche oltre 12 mesi		0	0
Debiti verso fornitori		4.413.439	4.835.822
Debiti tributari entro 12 mesi:			
Erario per I.V.A. in sospensione		21.717	21.717
Erario per IRPEF su lavoro autonomo		5.571	1.103
Erario per IRPEF su lavoro dipendente		117.529	100.118
Erario per addizionali regionali/comunali		772	883
Erario per IRES dell'esercizio		297.237	16.589
Erario per IRAP dell'esercizio		32.718	0
Debito per accanton. imposta sostitutiva riv. TFR.		25.791	12.004
Debito per tributo speciale L.549/95 (inc. da Conferitori)		317.041	142.212
Debito per tributo speciale L.549/95		764.812	345.832
Debito x definizione contenzioso Trib. Spec. Provincia		178.961	
TOTALE		1.762.149	640.458
Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi		225.790	224.247
Altri debiti entro 12 mesi:			
Verso Personale dipendente		512.123	542.670
Debiti verso Comune Trapani Affitto aree Imp. /Disc.		68.650	25.650
Verso fondi pensionistici		12.235	12.354
Verso Professionisti		56.136	40.564
Verso Consiglio di amministrazione		29.256	29.256
Pignoramenti di terzi a dipendenti		6.051	4.918
Verso Sindacato		2.916	3.028
Competenze c/c bancario da addebitare		4.255	462
Debiti verso Collegio Sindacale		8.543	9162
Personale CO.CO. CO. C.di A.		556	556
Debito verso terzi x pignoram. A fornitori		20.704	11026
Somme incassate per conto legali da decreti ingiuntivi		2.895	0
Debiti x rimborso spese Amministratori		291	
TOTALE		724.611	679.646
TOTALI DEBITI		7.125.989	6.380.173

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.835.821	(422.382)	4.413.439	4.413.439

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	640.458	1.121.691	1.762.149	1.762.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.247	1.543	225.790	225.790
Altri debiti	679.646	44.965	724.611	724.611
Totale debiti	6.380.172	745.817	7.125.989	7.125.989

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	4.413.439	4.413.439
Debiti tributari	1.762.149	1.762.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.790	225.790
Altri debiti	724.611	724.611
Debiti	7.125.989	7.125.989

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono state concesse garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

	Altri debiti	Totale debiti	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	4.413.439	4.413.439	100,00
Debiti tributari	1.762.149	1.762.149	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	225.790	225.790	100,00
Totale	6.401.378	6.401.378	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 462.755 (€ 515.155 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.401	10.622	32.023
Risconti passivi	493.754	(63.022)	430.732
Totale ratei e risconti passivi	515.155	(52.400)	462.755

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi per € 32.023 sono rappresentati da ratei su fatture Telecom, tasse di circolazione, noleggio macchine operatrici ecc.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi pluriennali ammontanti a € 430.732 sono dati:

Dal residuo contributo della Legge 488/92 al netto delle quote di competenza degli esercizi correnti dal 2009 al 2022 per € 77.639.

Tale contributo viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento dei beni oggetto d'investimento. Tali beni risultano essere l'impianto TMB e l'immobile relativo.

Come in precedenza illustrato i suddetti beni sono stati oggetto di un evento dannoso quale l'incendio avvenuto in data 29/08/2020 e conseguentemente, come commentato nelle precedenti voci, i loro valori sono stati rettificati.

Coerentemente con tali rettifiche è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488/92.

Altro risconto passivo per € 353.093 è dato dalla residua quota di contributo assicurativo riscosso per il ripristino dei beni danneggiati o distrutti a seguito dell'incendio avvenuto in data 20/07/2016.

Tale importo, avendo effettuato gli investimenti sostitutivi, viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento degli stessi oggetto di sostituzione o ripristino. (Correlazione dei ricavi ai costi).

Anche tali investimenti sostitutivi sono stati oggetto dell'evento dannoso "incendio" avvenuto in data 29/08/2020 e conseguentemente sono stati rettificati i loro valori.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori diserbatura	220.609
Ricavi per rimb. prelievo percolato	1.194.065
Ricavi conferimenti materiali organici	1.455.228
Trattamento in impianto Comune TP	912.577
Trattamento in impianto e trasporto altri	14.040.569
Altri Ricavi per servizi	10.805
Ricavi per lavori supplementari serv.cimiteriali	17.273
Totale	17.851.126

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rispetto all'esercizio precedente la posta nel suo complesso ha subito un incremento, principalmente dato dai conferimenti in impianto da parte di terzi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	17.851.126
Totale	17.851.126

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.057.561 (€ 2.456.886 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	24.502	24.502
Altri			
Rimborsi spese	10.000	0	10.000
Rimborsi spese	2.153.126	-285.150	1.867.976
Sopravvenienze e insussistenze attive	60.887	-59.886	1.001
Contributi in conto capitale (quote)	11.170	0	11.170
Altri ricavi e proventi	221.703	-78.791	142.912
Totale altri	2.456.886	-423.827	2.033.059
Totale altri ricavi e proventi	2.456.886	-399.325	2.057.561

Contributi in conto esercizio

Il contributo in conto esercizio è rappresentato dal credito d'imposta maturato per l'emergenza del caro-bollette .

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2022	2021
INDUMENTI LAVORO-VESTIARIO	13.366	17.398
ACQUISTO MERCI DI CONSUMO	7.520	7.039
ACQUISTO MERCI PER PRODUZIONE	570.731	382.570
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	402.566	382.100
CARBURANTI E LUBRIFICANTI DED. 40%	1.262	1.913
CANCELLERIA E STAMPATI	10.607	13.260
TOTALE	1.006.052	804.280

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.200.775 (€ 11.158.720 nel precedente esercizio).

Descrizione	ANNO 2022	ANNO 2021
ENERGIA INDUSTRIALE	254.494	148.124
COSTI PER LAVORI DI TERZI	38.800	35.916
PRESTAZIONI DI TERZI	225.237	245.986
COSTI X MANUTENZ.PARTI IMPIANTO RICICLAGGIO	109.860	151.969
COSTI PREL. PERCOLATO DISCARICA (F-COMTP P1/P2)	1.066.094	1.506.956
COSTI PREL.PERCOLATO DISC.(VascaF-P3 TPS E ALTRI)	345.883	507.690
COSTI MESSA IN RISERVA RIF.	31.774	100.478

COSTI SMALTIM.RIFIUTI ESEGUITO DA TERZI	4.983.337	2.462.113
COSTI TRASPORTI RIFIUTI SOCIO e TERZI	2.078.285	3.082.062
COSTO PER SMALT. ORGANICO EFF. DA TERZI	1.187.284	1.914.020
COSTI CONFERIM.MANCATI V/TERZI	0	24.196
COSTI PER CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	12.730	4.790
UTENZA ACQUEDOTTO	1.708	0
TRASPORTI	0	500
VIAGGI E TRASFERTE	2.554	2.267
MANUT. E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	245.972	194.010
MANUTENZ.su MEZZI IN COMODATO D'USO RSU	21.982	14.771
MANUTENZ. MEZZI IN LEASING/NOLEGGIO	18.102	31.754
MANUT.E RIPARAZ.AUTOMEZ.DED.20%	3.534	7.253
ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI	7.452	2.739
ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI 20 %	156	63
COSTI AUTOVETTURA DEDUC.70%	1.142	2.600
PUBBLICITÀ	0	400
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.025	1.007
SPESE DI RAPPRESENTANZA NON DEDUCIBILI	0	0
RIMB.INDENNITÀ A COLLEGIO SINDACALE	1.515	2.765
UTENZA ACQUEDOTTO	0	0
COMPENSI A REVISORE LEGALE	10.400	10.400
COLLABORAZIONI CO.CO.CO.	9.963	7.121
COMPENSI PROFESSIONALI	260.275	250.617
EMOLUMENTI AL COLLEGIO SINDACALE	34.074	34.176
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	31.086	22.179
COMPENSI al COLL.SINDACALE x PARTEC. a CdA /ASSEMBL	0	0
ASSICURAZIONI	101.881	171.557
VALORI BOLLATI E VIDIMAZIONI	982	956
SPESE TELEFONICHE AL 80%	14.956	15.633
COSTI x SERVIZI VARI su INTERNET	695	533
SPESE POSTALI	358	612
MANUTENZIONI su ATTREZZATURE	10.830	13.148
CONTRATTI DI MANUTENZIONE	11.948	9.139
MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	0	0
CONTRATTI DI ASSISTENZA	1.775	2.220
MANUTENZ.SU MACCH.OPERATORI	60.191	121.190
MANUTENZIONI DED. 80%	0	27
NOLEGGIO MACCHINE PER UFFICIO	0	0
SOFTWARE E CANONI DI AGGIORNAMENTO	9.328	8.558
DANNI PROCURATI A MEZZI DI TERZI	500	914
SPESE DI VIGILANZA	135.910	78.376
SPESE PER CERTIF/ISCRIZIONI E PUBBLICAZ	39.114	34.834
SPESE INDEDUCIBILI	40	0
UTILIZZO F.DO SPESE FUTURE GEST.POST.OPERATIVA		-91.802
SPESE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI	756	23.904
TOTALE	11.200.775	11.158.721

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 382.136 (€ 533.079 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	32.129	17.357	49.486
Noleggi di attrezzature,mezzi e macchine operatrici ecc.	500.950	-168.300	332.650
Totale	533.079	-150.943	382.136

Costi del personale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
SALARI E STIPENDI:	3.510.973	3.665.270
Stipendi e salari	3.249.192	3.385.466
13^ e 14^ Mensilità	106.045	108.463
Ferie e festività non godute	177.124	171.341
UTILIZZO "FONDO RISCHI PERSONALE" X IL PERSONALE	-21.388	0
ONERI SOCIALI:	864.561	859.197
Inps su stipendi e salari	661.380	638.596
Acc. Inps su ferie-festività-14^	58.526	57.383
Contributi INAIL	85.547	103.105
Acc. Inail su ferie-festività-14^	7.352	8.334
Contribuzioni Fondo Fasda	29.509	30.372
Contributi iscrizione fondi pensioni	22.247	21.407
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	246.306	220.201
Trattamento di fine rapporto in azienda	63.744	30.018
Trattamento di fine rapporto ai fondi	58.963	58.571
Trattamento di fine rapporto a tesoreria Inps	123.599	131.612
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI:	251	1.400
TFR erogato nell'esercizio	251	1.400
ALTRI COSTI:	507	635
Spese varie per il personale	507	635
Totale costi per il personale	4.622.598	4.746.703
Costo del personale rimborsatoci per distacco a FORMULA AMBIENTE	-1.867.976	-2.153.126
Totale costi per il personale netto	2.754.622	2.593.577

In riferimento ai rapporti di lavoro dipendente, nel corso dell'anno 2022 si sono verificate delle variazioni in uscita, in particolare, sono cessati i rapporti di lavoro intercorsi con 1 lavoratore.

Dipendenti distaccati c/o Formula Ambiente s.p.a.

Dall'inizio del 2019 parte dei dipendenti (N. 70 al 31/12/2019, N.66 al 31/12/2020 e N. 54 al 31/12/2021) risultavano distaccati alla Energetica Ambiente srl, mentre nell'esercizio 2022 risultano distaccati alla Formula Ambiente spa N. 51 per l'espletamento del servizio della raccolta RSU.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 114.342 (€ 185.623 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tassa di concessione governativa	310	0	310
Imposta di registro	18.318	-15.139	3.179
IVA indetraibile	790	-465	325
Diritti camerali	2.106	-812	1.294
Perdite su crediti	149.858	-83.604	66.254
Abbonamenti riviste, giornali ...	420	118	538
Oneri di utilità sociale	500	0	500
Sopravvenienze e insussistenze passive	6.049	-5.340	709
Altri oneri di gestione	7.272	33.961	41.233
Totale	185.623	-71.281	114.342

La posta di maggior rilievo è data per € 66.254 per la perdita su crediti nei confronti di Risorse Ambiente Palermo spa

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione in quanto non si detengono partecipazioni di alcun genere

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.894
Altri	518
Totale	19.412

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	350.878	0	0	-46.509	
IRAP	77.243	0	0	0	
Totale	428.121	0	0	-46.509	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato secondo il principio di competenza in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le imposte e le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tener conto dell'aliquota e delle imposte in essere alla fine di ogni esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(94.708)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	46.509
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(48.199)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Compensi Amm.ri non pagati 2016	2.124,08				2.124,08
Compensi Amm.ri non pagati 2017	24.541,27				24.541,27
Compensi Amm.ri non pagati 2022	2.590,32				2.590,32
Manutenzione ecced.anno 2018	92.839,39				92.839,39
Manutenzione ecced.anno 2019	38.086,00	38.086,00			76.172,00
Manutenzione ecced.anno 2021	639,69	639,69	639,69	639,69	2.558,76
TOTALE IMPONIBILE	160.820,75	38.725,69	639,69	639,69	200.825,82

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	93
Totale Dipendenti	105

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.049	34.074

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La Società dal 29/03/2019 con delibera assembleare di pari data si è dotata del Revisore Legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Tale incarico ha comportato nel 2022 un compenso al Revisore di € 10.400.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	8.000	413.120	8.000	413.120
Totale	8.000	413.120	8.000	413.120

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun genere di titoli

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

Gli impegni a favore di terzi risultano essere per:

- automezzi forniteci in comodato d'uso dal socio Comune di Trapani

Garanzie

Non esistono garanzie rilasciate dalla società:

Passività potenziali

Non risultano altre passività potenziali oltre quelle conosciute che sono state coperte da fondi rischi accantonati in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono specifici affari e conseguentemente nessun patrimonio o finanziamento è stato destinato a ciò.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Come parte correlata possiamo indicare il **Comune di Trapani** che in seno alla società detiene il 100% della proprietà per cui esercita una notevole influenza sulla stessa attraverso atto di indirizzo anche su compimento di atti di gestione. Inoltre, con lo stesso, in linea con il dettato normativo, la società detiene rapporti per prestazioni di servizi come sopra elencati che in questo esercizio hanno prodotto ricavi per un importo di € 3.810.557 su complessivi ricavi aziendali di € 17.851.123

TIPOLOGIA DI SERVIZI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
RICAVI CONFERIM.MAT.ORGANICO	1.455.228	2.070.435
RICAVI PER DISERBATURA	220.609	282.656
TRATTAMENTO PERCOLATO	1.194.065	1.624.066
CONFERIMENTI IN DISCARICA VASCA "F"	912.577	743.670
ALTRI RICAVI x SERVIZI	10.805	0
RICAVI X LAV. SUPP. SERV. CIMITERIALI	17.273	0
TOTALE RAPPORTI COMUNE DI TRAPANI	3.810.557	4.720.827

I valori reciproci di ricavi/costi nonché di crediti/debiti vengono confrontati e quadrati con il socio Unico attraverso la compilazione e l'invio dell'allegato 11 Dlgs 118-2018 anche al fine di consentire al Comune di Trapani la redazione del proprio Bilancio Consolidato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Verbali di Accordo per conciliazione fuori udienza in materia di “Addizionale 20% sul Tributo”

In data 17 marzo 2023 è stato sottoscritto il Verbale di Accordo per conciliazione fuori udienza, acquisito in pari data agli atti societari al prot. n° 2535 con il quale è stato conciliato tutto il contenzioso tributario a quella data in essere con il LCC di Trapani in materia di “addizionale del 20% sul Tributo speciale per il deposito dei

rifiuti in discarica, anni 2016, 2017 e 2018” e per effetto di quanto concordato sono stati annullati tutti gli avvisi di accertamento emessi a tale titolo dal LCC di Trapani nei confronti della società, con compensazione delle spese legali sostenute dalle parti.

a. Atto di annullamento n° 1 degli Avvisi di accertamento per il Tributo Speciale

Lo stesso 17 marzo 2023 il LCC di Trapani ha emesso l’Atto di annullamento n° 1/2023 relativo agli Avvisi di Accertamento per Tributo speciale per il deposito dei rifiuti in discarica, anni 2015, 2017 e 2018, pure impugnati nelle sedi competenti dalla società. Anche in questo caso, l’accordo prevede la compensazione delle spese tra le parti.

b. Atto di annullamento n° 2 dell’Avviso di accertamento per il Tributo Speciale anno 2016

Ancora il 17 marzo 2023 il LCC di Trapani ha emesso l’Atto di annullamento n° 2/2023 relativo all’Avviso di Accertamento per Tributo speciale per il deposito dei rifiuti in discarica, anno 2016, pure impugnato nelle sedi competenti dalla società. In questo caso, oltre alla compensazione delle spese tra le parti l’accordo prevede il pagamento della somma di €. 178.961,36 riconosciuto dalla stessa Trapani Servizi S.p.A. in sede di verifica delle competenze dell’esercizio in argomento.

c. Approvazione ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 36/03 del “Progetto di chiusura della vasca F ed ampliamento Vasca F della discarica sita in C/da Borranea”.

In data 02 maggio 2023 il Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha emesso il D.D.S. 326/2023 con il quale, è stata rilasciata autorizzazione alla esecuzione dei lavori di chiusura definitiva (capping) delle vasche in argomento. L’ottenimento del DDS rappresenta il raggiungimento di obiettivo per lungo tempo perseguito che consentirà alla Trapani Servizi S.p.A. di avviare le procedure del caso per giungere al più breve tempo possibile alla realizzazione dell’opera ed al conseguimento delle economie costituite in primis dall’immediato drastico abbattimento dei costi di smaltimento del percolato, sino al loro totale azzeramento.

d. Lavori di realizzazione della vasca di discarica denominata TPS1 in C/da Borranea

Con nota prot. 17786 del 06/04/2023 il RUP del Procedimento ha comunicato la conclusione dell’iter di aggiudicazione dei lavori ed ha chiesto alla Trapani Servizi S.p.A. la consegna delle aree ove deve realizzarsi l’opera, per l’avvio dei lavori. Tale circostanza, seppur priva di effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull’esercizio in esame, rappresenta comunque un fatto degno di nota, in quanto obiettivo a lungo perseguito e per i benefici che apporterà a breve termine attraverso i ricavi tipici di gestione che ne conseguiranno .

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è obbligata a predisporre il Bilancio Consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile.

L'art. 2497 bis c.c così come modificato dal D. lgs n. 37 del 2004, prevede la pubblicità delle società soggette all'altrui attività di direzione e coordinamento.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trapani.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma citata si è già provveduto, in data 01.03.2004, alla prevista iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Trapani e si provvede qui di seguito ad esporre in riepilogo i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Trapani.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Trapani.

CONTO ECONOMICO 2020

Proventi della gestione	71.402.759,01
Costi della gestione	69.428.960,96
Proventi e oneri finanziari	- 1.286.944,60
Proventi e oneri straordinari	- 3.623.801,80
Imposte IRAP	970.379,77
Risultato economico dell'esercizio	-3.760.608,50

STATO PATRIMONIALE 2020

Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	62.381,62
Immobilizzazioni materiali	180.816.911,57
Immobilizzazioni finanziarie	10.162.990,61
Totale immobilizzazioni	191.042.283,80
Rimanenze	53.940,29

Crediti		33.502.851,05	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	
Disponibilità liquide		63.345.380,18	
Totale Attivo Circolante		96.902.171,52	
Ratei e risconti		109.596,72	
	TOTALE DELL'ATTIVO		288.054.052,04
Passivo			
Patrimonio netto		158.771.052,80	
Fondo rischi ed oneri		5.404.601,02	
Debiti		59.175.833,63	
Ratei e Risconti e contributi agli investimenti		64.702.564,59	
	TOTALE DEL PASSIVO		288.054.052,04

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici se non quello relativo all'Art. 11, del D.Lgs. n. 446/97 inerente la deduzione forfettaria IRAP sulle retribuzioni e sui contributi e soggetta alle regole degli aiuti "de minimis".

In questo esercizio tale vantaggio economico fiscale ammonta a € 0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, in merito al risultato di esercizio e alla sua destinazione, il Consiglio di Amministrazione si è espresso nella Sua relazione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non deve predisporre il Bilancio Consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

SPEZIA GIROLAMO

CIOTTA MARILENA

PANTALEO MASSIMO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'</u>
--

Ai sensi e per gli effetti dei articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto GIROLAMO SPEZIA

nato a ERICE (TP) il 22/03/1971,

residente in VALDERICE nella Via SIMONE CATALANO N. 175

nella qualità di PRESIDENTE C.di A. della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico in xbrl è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

<u>IMPOSTA DI BOLLO</u>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegata al bilancio di esercizio 2022

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI

Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - Pec: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Partita IVA e Codice Fiscale 01976500817

Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. – REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305

Società Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex-Art. 2497/sexies da parte del Comune di Trapani.

Sommario

1. PREMESSA	4
2. SOCI E CAPITALE	5
3. SEDI AZIENDALI	6
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
5. DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	- 8 -
5.1. Servizi di cui al contratto di servizio dell'11/12/2020 – Reg. Gen.22384	- 8 -
5.2. Gestione della discarica di C/da Borranea	- 8 -
5.3. Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere	- 9 -
6. SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	- 9 -
6.1 Ricognizione generale	- 9 -
6.2 Attività convenzionali svolte.	- 10 -
6.2.1 Comparto Impianto e Discarica	- 10 -
6.3 Amministrazione e Direzione	- 11 -
6.4 Rapporti con uffici esterni	- 11 -
6.5 Autorizzazioni in possesso della Società	- 11 -
6.6 Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.	- 12 -
7 INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO.	- 14 -
7.1 Dati economici generali.....	- 14 -
7.2 Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto	- 15 -
7.3 Indicatori di risultato economico – finanziari	- 16 -
7.3.1 Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo	- 16 -
7.3.2 R.O.E. – Tasso di redditività del capitale proprio.....	- 16 -
7.3.3 R.O.I. Tasso di redditività del capitale investito.....	- 16 -
7.3.4 R.O.S. Tasso di redditività delle vendite	- 16 -
7.3.5 R.O.T. Indice di rotazione degli impieghi	- 17 -
7.3.6 R.O. Risultato operativo	- 17 -
7.4 Dati patrimoniali.....	- 17 -
7.4.2 Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	- 18 -
7.4.3 Altri indici finanziari e patrimoniali.....	- 18 -
7.4.4 Indicatori di rendimento del personale	- 18 -

7.5	Dettaglio dei centri di costo	- 20 -
8	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 D.LGS. 175/2016.	- 21 -
8.1	Valutazione dei risultati e conclusioni.....	- 22 -
9	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	- 22 -
10	ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE	- 23 -
10.1	Discarica di C/da Borranee e Impianto TMB di C.da Belvedere	- 23 -
11	PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	- 23 -
11.1	Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile -	- 24 -
11.2	Avvio del programma di biostabilizzazione a biotunnel	- 24 -
11.2	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	- 24 -
11.2.1	Sicurezza sui luoghi di lavoro	- 24 -
11.3	Attivazione del programma di biostabilizzazione a biotunnel	- 25 -
11.4	Iter approvazione progetto TPS1: Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.).....	- 26 -
11.5	Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile.....	- 26 -
12.1	Gestione sistema impiantistico pubblico provinciale.....	- 27 -
12.2	Realizzazione nuovo modulo di discarica denominato TPS 1.....	- 27 -
12.3	Impianto TMB di C/da Belvedere	- 28 -
12.3.1	Potenziamento della capacità di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata	- 28 -
12.3.2	Adeguamento dell'Impianto TMB alle prescrizioni AIA.....	- 28 -
12	INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE	- 29 -
13	MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE CONCESSO DALL'ART. 2346 DEL C.C.	- 29 -
14	PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022	- 30 -

1. PREMESSA

Signor Azionista,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci unitamente alla nota integrativa, riporta un utile di € 76.911,00.

Le attività dell'impianto TMB di c.da Belvedere anche per l'anno 2022 è stata svolta mediante l'utilizzo di dispositivi mobili a causa dell'incendio del 29/8/2020 che ha danneggiato i capannoni per il trattamento meccanico-biologico.

Ciò detto, si sottolinea che l'attività di trattamento rifiuti proseguirà, anche per l'anno in corso, attraverso l'utilizzo di sistemi mobili (tritovagliatore e biotunnel per la biostabilizzazione) stante che è in itinere la ricostruzione dei capannoni che va eseguita nei termini assegnati dal D.D.G. n.167 del 25/03/2021 (autorizzazione AIA), differiti con D.D.G. n. 206 del 23/03/2022 al 31/12/2022 e successivamente al 31/12/2023 giusto D.D.S. n.1561 del 28/12/2022, al fine di ripristinare l'attività societaria in via ordinaria.

L'attività della discarica di C/da Borranea, raggiunti i volumi autorizzati con D.D.G. n.536/2022, è terminata il 31 maggio 2023; tuttavia bisogna far fronte ad una serie di incombenze gestionali (monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc.) che sono regolarmente eseguite.

2. SOCI E CAPITALE

La compagine sociale è formata da un unico socio (Comune di Trapani) e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto a valore nominale è di Euro 413.120 interamente versato.

Le informazioni obbligatorie previste dall'articolata formulazione dell'Art. 2428 commi 2 e 4 del Codice Civile (il comma 3 riguarda altra tipologia di Società), pur se diffusamente e specificamente integrate nonché ripetutamente ribadite sia nel corpo della presente relazione che in sede di Nota Integrativa al Bilancio, vengono di seguito schematicamente evidenziate:

1. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. (art. 2428 comma 3 n.2 Codice Civile)

La Società non è in rapporto di controllata, controllante o collegata con altre imprese.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2497 sexies e 2359 c.c. si segnala che il 100% del capitale della Società è detenuto dal Comune di Trapani.

Il Comune - socio unico - è altresì il soggetto giuridico che assicura in modo prevalente la committenza alla Società esercitando su di essa un controllo di tipo analogo.

2. Numero e Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti posseduti dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (art 2428 comma 3 n.3 Codice Civile)

La Società non ha un portafoglio azioni proprie; parimenti non possiede azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

3. Numero e il Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (art 2428 comma 3 n.4 Codice Civile)

La Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

4. Uso da parte della Società di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio. (art 2428 comma 3 n.6-bis Codice Civile)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Tenuto conto della consistente disponibilità finanziaria che ha caratterizzato anche il 2022, non si prevede alcun rischio di liquidità e la società ha comunque già avviato un programma di gestione della tesoreria.

3. SEDI AZIENDALI

(art 2428, comma 4, Codice Civile)

Sede legale, Direzione e amministrazione

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Impianto TMB

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Discarica R.U.

S.P. n.43, C.da Montagnola Cuddia della Borranea, 91100 Trapani

Autoparco

Via Erice-Mazara n.19, 91100 Trapani

Recapiti

Telefono: 0923 55 76 91

Fax 0923 32 90 30

e-mail: info@trapaniservizi.it

P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Sito web: www.trapaniservizi.it

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice Civile - Art. 2428 - Relazione sulla gestione

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;
- 5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 6) l'evoluzione prevedibile della gestione;

6-bis) in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

- a) gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;
- b) l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Dalla relazione deve inoltre risultare l'elenco delle sedi secondarie della Società.

5. DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI

5.1. Servizi di cui al contratto di servizio dell'11/12/2020 – Reg. Gen.22384

In data 11/12/2020 è stato sottoscritto con il Comune di Trapani un contratto di servizio avente ad oggetto il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti all'uopo autorizzati del percolato prodotto dalle vecchie vasche di discarica di proprietà del Comune di Trapani, la manutenzione ed il monitoraggio ambientale dell'intera area della discarica comunale di c.da Borranea nonché ulteriori attività che, su specifico ordinativo, il Comune di Trapani potrà affidare a questa società (servizio di manovra per la distribuzione idrica, nuovi allacci idrici, servizio di gestione autobotti, la manutenzione ordinaria della predetta rete, nonché il servizio di pulizia delle caditoie, la gestione del canile di c.da Cuddia, l'accalappiamento dei cani, la scerbatura delle vie cittadine, le piazze ed i marciapiedi, la cura e la tutela del verde pubblico). Anche nell'anno 2022, la Trapani Servizi ha svolto, in virtù del suddetto contratto il servizio di scerbatura sul territorio comunale con n.8 unità lavorative, ed ha svolto le attività disposte dal Comune di Trapani tramite precipue ordinanze.

5.2. Gestione della discarica di C/da Borranea

Raggiunti i volumi autorizzati con D.D.G. n.536/2022, dall'1/06/2023 la discarica di C.da Borranea è chiusa e, pertanto, sono stati sospesi tutti i conferimenti dei rifiuti autorizzati, per la maggiore decadenti dal trattamento dei rifiuti EER 20.03.01 effettuato presso il TMB di C.da Belvedere. Il sito di discarica è in ogni caso operativo e vengono espletate tutte le attività derivanti dalla gestione quali : monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc..

Va evidenziato che, per quanto attiene il nuovo lotto di discarica, di proprietà della Trapani Servizi, denominato "TPS1", con DDG n. 1480 del 19/12/2022 sono stati aggiudicati all'operatore economico MI.CO. S.r.l. i lavori per la realizzazione della nuova Vasca per rifiuti non pericolosi; con nota prot. n. 4833 del 13/06/2023 la Società ha trasmesso verbale di consegna aree, approvato dal CdA del 12/06/2023. I lavori sono stati avviati e risultano diretti da professionista incaricato direttamente dall'Assessorato regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità.

In ordine al c.d. Capping della Vasca F e ampliamento Vasca F si rappresenta che con DDS n. 326 del 02/05/2023 è stato approvato il progetto *"Approvazione, ai sensi dell'art. 12 D.L.gs n. 36/03 del progetto di chiusura della Vasca F e ampliamento Vasca F"*.

Pertanto, la Società sta predisponendo tutti gli atti necessari per l'individuazione di un operatore finanziario la concessione di un mutuo stante il rilevante costo dell'opera ammontante ad € 7.857.713,03 oltre somme a disposizione dell'Amministrazione, (spese tecniche, imprevisti, IVA).

Successivamente, sarà avviata una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore economico per l'esecuzione degli interventi di chiusura.

5.3. Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere

Con D.D.G. n. 167 del 25/03/2021 è stato autorizzato quanto richiesto dalla Società con nota prot. n. 9388 del 18/11/2020, ovvero di includere nell'autorizzazione all'esercizio la possibilità di utilizzo esclusivamente in caso di emergenza dovuta a malfunzionamenti, manutenzioni straordinarie, fermi impianto, cause di forma maggiore, ed esclusivamente in sostituzione delle parti di impianto fisso autorizzate, i seguenti impianti mobili:

- DDG n. 402 del 08/05/2018 per la tritovagliatura;
- DDG n. 1376 del 20/11/2018 per la biostabilizzazione in biotunnel.

Al momento sono in itinere le attività volte alla ricostruzione dei capannoni meccanico e biologico onde ripristinare - secondo le prescrizioni del D.D.G. n.167 del 25/03/2021 (autorizzazione AIA), D.D.G. n. 206 del 23/03/2022 con proroga al 31/12/2022 e successivamente al 31/12/2023 giusto D.D.S. n.1561 del 28/12/2022 - le ordinarie attività della società.

6. SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

6.1 Ricognizione generale

La “*Trapani Servizi S.p.A.*”, Società totalmente partecipata dal Comune di Trapani, ha come attività prevalente la gestione integrata dei Servizi di Igiene Ambientale, attività istituzionale che svolge nell'ambito dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione controllante, come le attività di trattamento e smaltimento rifiuti effettuate per altri Comuni Siciliani, su disposizione della Regione Siciliana.

In sintesi, Trapani Servizi S.p.A., anche per l'esercizio 2022 ha svolto per conto dell'Amministrazione Comunale di Trapani, le seguenti attività:

- Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati;
- Prelievo, trasporto e smaltimento percolato di discarica;
- Manutenzione della discarica per le vasche dismesse di proprietà del Comune di Trapani;
- Attività di scerbatura di cui al Contratto di Servizio dell'11/12/2020;
- Verifica caditoie;
- Servizio di pronto intervento in occasione di condizione meteo particolarmente avverse;
- Servizio di approvvigionamento idrico durante periodi di emergenza;

Ulteriori servizi stagionali e/o occasionali sono/saranno affidati dal Socio unico a seconda delle proprie esigenze e/o disponibilità economiche (giusto contratto di servizio dell'11/12/2020).

Da gennaio 2009 la Società gestisce in proprio l'impianto di trattamento e valorizzazione R.U. di c.da Belvedere, autorizzato con provvedimento A.I.A. D.R.S. nr. 913 del 15.09.2008 e rinnovato con riesame, giusto D.D.G. n. 167 del 25/03/2021.

Dal novembre 2015 la Società gestisce in proprio, presso il sito comunale di C/da Borranea, una vasca di scarica oggi denominata "vasca F ed ampliamento vasca F" per rifiuti non pericolosi, in ultimo autorizzata con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr. 1724 del 21/12/2018.

Nel frattempo, il *progetto di ampliamento della discarica di C/da Borranea denominato TPS 1* è stato approvato e finanziato e sono in itinere i lavori di realizzazione.

6.2 Attività convenzionali svolte.

6.2.1 Comparto Impianto e Discarica

L'impianto di c/da Belvedere, dal 16/12/2009 è gestito in proprio dalla Trapani Servizi S.p.A. titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 913 del 15/09/2008, rinnovato con DDG del 167 del 25/03/2021.

La struttura è preposta al trattamento primario dei rifiuti indifferenziati, così come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 36/2003, D.Lgs. 121/2020 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la separazione secco-umida del rifiuto, nonché la biostabilizzazione della frazione di sottovaglio al fine di abbatterne la componente putrescibile.

La sua potenzialità produttiva, così come da autorizzazione AIA, è riportata nella seguente tabella:

Codice EER	Descrizione	Operazione	Quantità (ton/die)	Quantità complessive
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	D15, D14, D13, D8,	500	giorni lavorativi: 300/anno rifiuti in ingresso all'impianto: 181.500 ton/anno ore lavorative giornaliere: 16
		R12		
15 01 06	imballaggi in materiali misti	D15	10	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	D15, D8	30	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13, R12, R3	50	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13, R12, R3		
20 03 02	rifiuti dei mercati	R13, R12, R3		

20 03 07	rifiuti ingombranti	D15	5	
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	D15, D14, D13, D8,	10	
		R12		

Come in precedenza accennato, non appena saranno ultimati i lavori di ricostruzione dei capannoni oggetto dell'incendio del 29 Agosto 2020 l'impianto riprenderà le normali attività di lavorazione con livelli di produttività adeguati a sopportare brillantemente anche i periodi di picco.

La Discarica di c/da Borraanea, è il luogo ove ha termine il ciclo dei rifiuti.

Ai sensi della normativa vigente, in discarica vengono conferiti i rifiuti non più recuperabili a valle del trattamento eseguito in impianto e che quindi hanno terminato il loro ciclo vitale.

La Società eroga servizi di gestione in favore del Comune di Trapani nonché - per effetto delle disposizioni regionali – anche per diversi Comuni della Regione.

A far data dal 1/06/2023 le attività di smaltimento rifiuti in discarica – svolte in virtù del D.D.G. n.536/2022 - sono state sospese per il raggiungimento delle volumetrie disponibili ed i rifiuti trattati per conto delle Amministrazioni Comunali sono stati trasferiti presso altri siti di smaltimento Regionali.

Come per l'Impianto TMB, la normativa ambientale vigente assoggetta la discarica ad una serie di incombenze gestionali (monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc.) che vengono regolarmente eseguite.

6.3 Amministrazione e Direzione

Gli uffici amministrativi Societari sono ubicati presso la sede sociale in via del Serro – c.da Belvedere, luogo ove si riuniscono gli Organi sia di Amministrazione che di Controllo e dove vengono svolte anche tutte le attività tecnico-amministrative di direzione e la gestione dell'azienda.

6.4 Rapporti con uffici esterni

Nello svolgimento dei propri compiti la Società si interfaccia periodicamente con altri Organismi ed Enti esterni quali ARPA, ARTA, Dipartimento Acqua e Rifiuti, Libero Consorzio Comunale di Trapani, Prefettura, etc..

6.5 Autorizzazioni in possesso della Società

La società svolge la propria attività in forza ad una serie di iscrizioni, attestazioni e certificazioni che la abilitano sotto il profilo tecnico, quali:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito presso la CCIAA di Palermo al n° PA 000555 per le seguenti categorie 1° classe C, 2-bis, R.Met, 4 classe C, 8 Classe C, 9 classe D (in corso di aggiornamento);
2. Attestazione di qualificazione per l'esecuzione di Lavori Pubblici per la categoria OG 12 Classe III presso la S.O.A. Mediterranea S.p.A. (in corso di aggiornamento);
3. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2015 n. CQ147 rilasciata da SMC Sk per il settore EA 39 *"Gestione discariche controllate per rifiuti non pericolosi, impianti di trattamento meccanico e biologico di rsu ed impianti di compostaggio"*;
4. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2015 n. CQ147 rilasciata da SMC s.r.l. per il settore EA 28 *"Progettazione e manutenzione di discariche"*;
5. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Selezione e biostabilizzazione dei R.U. e compostaggio della F.O.R.D. sito in c/da Belvedere rilasciata con D.D.G. n.167 del 25/03/2021, D.D.G. n.206 del 23/03/2022, D.D.S. n.1561 del 28/12/2022;
6. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla seconda modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati *"Vasca F e Ampliamento Lotto F"* – Modifica dei D.D.G. di Autorizzazione Integrata Ambientale nn.6/2011, 1392/2014, 1163/2017 e 57/2018 rilasciata con D.D.S. n.1724 del 21/12/2018;
7. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.D.S. n.699 del 18/06/2019;
8. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa all'ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.A.n.342 del 16/09/2019;
9. Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto di ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.A. n.107/GAB del 21/04/2020

6.6 Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.

Per gli adempimenti di legge previsti per alcune delle attività precipue aziendali, la Società è coadiuvata da soggetti esterni come da elenco sottostante:

- Dott.ssa Bonura Nicoletta: svolge l'attività di consulenza di Medico competente previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., esegue le visite periodiche previste dalla vigente normativa e cura gli aspetti di natura sanitaria con la competente ASP di Trapani.
- Ing. Leto: è il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Società previsto dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., verifica gli ambiti lavorativi al fine di prevenire eventuali incidenti sul lavoro, redige i piani di sicurezza, coadiuva il Datore di Lavoro nella redazione

del Documento di Valutazioni Rischi ed ogni altro documento previsto dalla normativa sulla sicurezza del lavoro.

- Giglio srl: per il “Supporto Specialistico” finalizzato allo “Sviluppo” e “Mantenimento” di un “Sistema di Gestione Ambientale” da applicare al “Settore Impianti” di “Recupero” e “Smaltimento” rifiuti dell’azienda “Trapani Servizi Spa.
- Chimica applicata depurazione acque di F. Giglio & C SNC: laboratorio incaricato per i campionamenti e le prove analitiche previste nel PSeC (rev. marzo 21) dell’Impianto TMB di C.da Belvedere e PSeC (rev. Settembre 2018) della Discarica per rifiuti non pericolosi di C.da Montagnola Cuddia della Borranea.
- Ing. Bonuso Luigi: è il soggetto attuatore del PSC dell’impianto TMB di C.da Belvedere e della vasca di discarica “ampliamento vasca F” di C.da Borranea. Svolge le funzioni di controllo e monitoraggio ambientale predisponendo relazioni periodiche da trasmettere agli organismi di controllo, ARPA e Provincia di Trapani.
- Rag. Zarcone Giovanni: è titolare di uno studio di consulenza del lavoro che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura previdenziale oltre alla elaborazione delle buste paga dei dipendenti.
- Rag. Parrinello Michele: è titolare di uno studio di consulenza fiscale che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura fiscale e amministrativa. Lo studio, elabora mensilmente i modelli F24 per il pagamento dei tributi, verifica le chiusure IVA e supporta il personale della Società nella predisposizione dei bilanci consuntivi e provvisori;
- Avv. Giuseppe Marabete: consulente legale delle società

7 INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO.

(art 2428 comma 2 Codice Civile)

7.1 Dati economici generali

<u>DATI ECONOMICI GENERALI</u>					
Andamento dei ricavi delle vendite e degli altri ricavi e proventi degli ultimi 5 anni :					
	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 17.851.126	€ 16.371.574	€ 13.859.614	€ 12.000.026	€ 14.907.446
Produzione interna (Pi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri ricavi e proventi	€ 2.057.560	€ 2.456.886	€ 3.302.741	€ 3.180.453	€ 347.628
Valore della Produzione	€ 19.908.686	€ 18.828.460	€ 17.162.355	€ 15.180.479	€ 15.255.074

Nel prospetto precedente vengono evidenziati i dettagli del valore della produzione degli ultimi cinque anni. Come si nota facilmente per gli anni 2019 - 2022, non considerando la voce “Altri ricavi e proventi” dati essenzialmente dai rimborsi del costo del personale “distaccato” presso il nuovo gestore dei servizi di Raccolta RSU e CCR, il valore dei ricavi delle vendite era diminuito rispetto al 2017 per effetto della dismissione dei servizi di Raccolta e spazzamento RSU e di gestione del CCR.

Il valore dei ricavi delle vendite 2022 nel suo complesso è in linea con il 2021

Di seguito viene proposto il conto economico riclassificato con la sezione accostata anche ai dati relativi all’anno 2021.

Tale riclassifica è necessaria al fine di meglio comprendere quanto esposto nelle pagine che precedono, ed è propedeutica al calcolo degli indici che seguono.

7.2 Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO	2022	2021
Ricavi delle vendite (Rv)	17.851.126	16.371.574
Produzione interna (Pi)	2.057.560	2.456.886
Produzione interna (Pi)	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	19.908.686	18.828.460
Costi esterni operativi (C-esterni)	12.697.137	12.646.620
VALORE AGGIUNTO (VA)	7.211.549	6.181.840
Costi del personale (Cp)	4.622.598	4.746.703
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.588.951	1.435.137
Ammortamenti e svalutazioni e Accantoname	2.060.582	1.188.766
RISULTATO OPERATIVO	528.369	246.371
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	42.584	34.415
EBIT NORMALIZZATO	570.953	280.786
Risultato dell'area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	570.953	280.786
Oneri finanziari (Of)	-19.412	-6.153
RISULTATO LORDO (RL)	551.541	274.633
Imposte sul reddito	-474.630	-196.927
RISULTATO NETTO (RN)	76.911	77.706

Il Risultato Netto (RN), come meglio spiegato in Nota Integrativa, evidenzia il valore reddituale e gestionale.

La differenza tra il MOL dell'esercizio corrente rispetto all'esercizio precedente, come anche del risultato operativo e dell'EBIT, è da attribuire ai maggior costi per servizi subiti, principalmente quelli da smaltimento dell'organico effettuato da terzi.

7.3 Indicatori di risultato economico – finanziari

7.3.1 Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo

Dalla elaborazione dei dati economici appena esposti, risulta un margine operativo lordo (MOL) della gestione caratteristica e del risultato operativo, che evidenzia e sottolinea quanto riportato precedentemente, nonché all’inizio del paragrafo circa i ricavi ed il Risultato Netto nell’esercizio 2022.

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 2.588.951
RISULTATO OPERATIVO	€ 528.369

7.3.2 R.O.E. – Tasso di redditività del capitale proprio

Il calcolo del tasso di redditività del capitale proprio - che tiene conto sempre delle superiori premesse e del reddito netto di esercizio - riporta un indice con valori positivo quale logica conseguenza di un anno di gestione caratterizzato da un valore complessivo della produzione stabile. Esso indica la redditività complessiva di un’azienda e misura la capacità del patrimonio netto di generare profitti.

RN/CP	6,16%
--------------	--------------

7.3.3 R.O.I. Tasso di redditività del capitale investito

L’indice di redditività del capitale investito, o ritorno sugli investimenti, indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito nella Trapani Servizi S.p.A.

RO/CI	2,27%
--------------	--------------

7.3.4 R.O.S. Tasso di redditività delle vendite

Il ROS rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime in maniera evidente la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

RO/RV	2,96%
--------------	--------------

7.3.5 R.O.T. Indice di rotazione degli impieghi

Il tasso di rotazione del capitale investito, rappresenta un importante indicatore di efficienza della Trapani servizi S.p.A., in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita.

RV/CI	0,77
--------------	-------------

7.3.6 R.O. Risultato operativo

Il reddito operativo (o risultato lordo operativo), è pari alla differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione stessa, ed esprime in maniera evidente il risultato positivo ottenuto dalla Trapani Servizi S.p.A. nell'esercizio 2022.

RN / RISULTATO OPERATIVO	14,56%
---------------------------------	---------------

7.4 Dati patrimoniali

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., così come novellato dal D.lgs. 189/2015, si forniscono gli indicatori di risultato finanziari che arricchiscono l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

ATTIVO	euro	PASSIVO	euro
ATTIVO FISSO (AF)	€ 4.112.401	MEZZI PROPRI (MP)	€ 1.248.744
immobilizzazioni immateriali	€ 687.853	capitale sociale	€ 413.120
immobilizzazioni materiali	€ 3.274.949	riserve	€ 740.094
immobilizzazioni finanziarie	€ 149.599	utili (perdite) portati a nuovo	€ 18.619
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 19.168.959	risultato di esercizio	€ 76.911
magazzino	€ 62.469	PASSIVITA' CONSOLIDATE (PCONS)	€ 14.161.709
liquidità differite	€ 9.976.007	fondi per rischi e oneri	€ 13.094.720
liquidità immediate	€ 9.130.483	tfr	€ 656.895
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 23.281.360	Debiti verso banche	€ -
		debiti tributari	€ -
		ratei e risconti	€ 410.094
		PASSIVITA' CORRENTI (PCORR)	€ 7.178.650
		Debiti verso banche	€ -
		fornitori	€ 4.413.439
		altri debiti	€ 2.712.550
		ratei e risconti	€ 52.661
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	€ 22.589.103

7.4.2 Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Dalla superiore riclassificazione scaturiscono i seguenti indici di bilancio:

Margine primario di struttura	MP - AF	-€	2.863.657
Quoziente primario di struttura	MP/AF		30,37%
Margine secondario di struttura	(MP+PCONS)-AF	€	11.298.052
Quoziente secondario di struttura	(MP+PCONS)/AF		374,73%
Indice di indebitamento o leverage	CF/MP		18,09

7.4.3 Altri indici finanziari e patrimoniali

Margine di disponibilità	AC - PCORR	€ 11.990.309
Indice di disponibilità o current ratio	AC / PCORR	2,67
Margine di tesoreria	LIQU.IMM.+ DIFF.-PCORR	€ 11.927.840
Indice di liquidità o acid test	LIQU.IMM.+ DIFF./PCORR	2,66

Dalla disamina dei superiori indicatori finanziari e patrimoniali si evidenzia che gli stessi, hanno tutti valori positivi e sottolineano la capacità finanziaria dell'azienda.

7.4.4 Indicatori di rendimento del personale

Di seguito si evidenziano anche alcuni indici non richiesti espressamente dalla normativa civilistica, ma ritenuti opportuni dall'Amministratore unico anche alla luce della delibera della G.M. n.98/2015.

I valori sottostanti sono ottenuti attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero del personale al 31/12/2022 (n° 105 unità) si ottiene quanto segue:

Fatturato medio per dipendente		€ 170.011
Ricavi di vendita / Numero dei dipendenti		
Rendimento del fattore umano		€ 189.607
Valore della produzione / Numero dei dipendenti		
Costo medio per dipendente		€ 44.025
Costo del personale / Numero dei dipendenti		
Incidenza del fattore lavoro		23,22%
(Costo del personale / Totale valore della produzione) * 100		

L'analisi degli indici sopra esposti conferma che la struttura presente in Trapani Servizi S.p.A. è composta, in media, da personale con qualifiche medio basse e che *fatturato medio* e *rendimento medio* per dipendente è positivo rispetto allo stesso costo medio per dipendente.

È da notare i risultati che si ottengono depurando i dati input, sia dei ricavi conseguiti sia dei costi sostenuti (e poi rimborsati da Formulambiente S.p.A.) per il "distacco" del personale RSU.

In sostanza, i ricavi derivanti dalle vendite al 31/12/2022 sono stati conseguiti impiegando 54 unità delle 105 in forza a quella data, essendo le rimanenti 51 unità *distaccate* ed - in quanto tali - “produttive” del solo rimborso.

Attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero del personale al 31/12/2022 N. 54 - si possono ottenere i seguenti indici:	
<i>Fatturato medio per dipendente</i>	€ 330.576
Ricavi di vendita / Numero dei dipendenti	
<i>Rendimento del fattore umano</i>	€ 334.087
Valore della produzione / Numero dei dipendenti	
<i>Costo medio per dipendente</i>	€ 51.012
Costo del personale / Numero dei dipendenti	
<i>Incidenza del fattore lavoro</i>	15,27%
(Costo del personale / Totale valore della produzione)	

L’analisi degli indici così determinati conferma che il rendimento della struttura presente in Trapani Servizi S.p.A. è ampiamente positivo, rispetto al costo medio per dipendente.

7.5 Dettaglio dei centri di costo

2022	RISULTATI DEI CENTRI DI COSTO AL NETTO DELLE IMPOSTE		
CODICE CENTRO DI COSTO :	TOTALE COSTI	TOTALE RICAVI	RISULTATO: UTILE/PERDITA
2 - IMPIANTO DI RICICLAGGIO E DISCARICA	17.752.488,22	18.084.480,07	331.991,85
5 - SPESE GENERALI E AMMINISTRAZIONE			
12 - R.S.U. - DISTACCO ENERGETIKAMBIENTE	1.930.811,78	1.833.838,37	-96.973,41
13 - BARATTO RSU-TARSU (COMUNE DI TRAPANI)	6.808,74	6.240,00	-568,74
42 - PULIZIA CIMITERO	38.294,88	17.272,73	-21.022,15
45 - DISERBO VIE DIVERSE CITTA' E VERDE PUBBL	357.125,46	220.609,32	-136.516,14
	-	-	0,00
	20.085.529,09	20.162.440,49	76.911,40
TOTALI			

Dai valori sopra esposti, si evince chiaramente come i risultati positivi fatti registrare dal Centro di costo 2 – Impianto di riciclaggio e Discarica - siano stati comunque sufficienti a coprire le perdite provenienti dagli altri comparti.

In particolare quella proveniente dal comparto “R.S.U. DISTACCO ENERGETIKAMBIENTE” che in data 18 marzo 2021 con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria

Ulteriore chiarimento sempre con riguardo al centro di costo 12, dove la perdita esposta per € 96.973,41 non tiene conto degli ulteriori oneri per la gestione del personale che potrebbero essere attribuiti pro quota dalle spese generali, e per la gestione del personale sotto il profilo disciplinare, contrattuale ed amministrativa in genere.

8 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 D.LGS. 175/2016.

La società ai sensi dell'art. 6 comma 2 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii. ha condotto la valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022, utilizzando adeguati strumenti di analisi e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi.

L'Analisi si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci societari, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Analisi della riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi agli esercizi correnti e dei due precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio già riportati in vari paragrafi del presente documento, considerati nel periodo oggetto di esame e nei due precedenti esercizi.

Stato Patrimoniale	2022	2021	2020
Margini			
Margine di tesoreria	11.927.840	10.606.042	11.738.659
Margine di disponibilità	11.990.309	10.662.343	11.759.876
Margine di struttura	11.990.309	10.695.736	11.759.876
Indici			
Liquidità	2,66	2,64	3,85
Indice di Disponibilità	2,67	2,65	3,85
Indipendenza finanziaria	0,08	0,09	0,10
Leverage	11,99	11,20	10,13
Conto economico	2022	2021	2020
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	2.588.951	1.435.137	1.739.045
Risultato operativo (EBIT)	570.953	280.786	365.225
Indici			
Return on Equity (ROE)	3,96%	4,00%	2,90%
Return on Investment (ROI)	2,27%	1,13%	1,92%
Return on sales (ROS)	2,96%	1,50%	2,62%
Altri Indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,77	0,75	0,73
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,007	0,004	0,010

La superiore tabella evidenzia i dati di analisi e concorre ad escludere l'esistenza di rischi di crisi aziendale ed a confermare la sostenibilità dei debiti contratti.

8.1 Valutazione dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività condotta ex art. 6 comma 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016, inducono lo scrivente C. di A. a ritenere che il rischio di crisi aziendale della società sia oggi non presente e quindi che non sia necessario adottare i provvedimenti ai sensi dell'art. 14 comma 2 dello stesso D.Lgs. 175/2016.

9 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

(art 2428 comma 3 n.1 Codice Civile)

Non sono presenti nel bilancio in esame spese per attività di ricerca e sviluppo.

10 ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Anche nell'esercizio in esame è proseguita l'azione di monitoraggio costante dei costi della produzione, particolarmente significativa se letta in rapporto alla situazione di emergenza in cui ha dovuto operare l'azienda per tutto il 2022.

10.1 Discarica di C/da Borranea e Impianto TMB di C.da Belvedere

Sotto il profilo che riguarda lo smaltimento finale dei rifiuti, non si registrano significativi scostamenti dalle condizioni generali che ormai da tempo caratterizzano il comparto a livello Regionale.

Anche il trascorso 2022 è stato quindi un ulteriore anno segnato da emergenze conseguenti la carenza di impianti in Sicilia.

Per quanto attiene il progetto per *l'ampliamento della discarica di C/da Borranea con un ulteriore modulo denominato TPS 1*, si evidenzia ancora una volta che sono in itinere i lavori di realizzazione che dovrebbero avere termine nel primo semestre del 2024.

L'impianto di trattamento meccanico e biostabilizzazione (T.M.B.) di C.da Belvedere, allo stato, è l'unico impianto pubblico presente nel territorio provinciale che effettua il preventivo trattamento biologico dei rifiuti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 36/2003 e s.m.i.

Come accennato in precedenza, a seguito dell'incendio del 29 Agosto 2020 l'impianto svolge la propria attività mediante l'utilizzo di sistemi mobili, debitamente autorizzati, nelle more del ripristino dei capannoni andati distrutti a seguito dell'incendio sopra detto i cui lavori si presume termineranno il 31/12/2023.

In data 26/06/2019 la società ha acquisito la proprietà di un lotto di terreno esteso quasi 32.000 mq., attiguo al TMB e perfettamente funzionale al programmato potenziamento ed ampliamento dell'impianto di C/da Belvedere.

11 PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società, per come già detto, ha svolto la propria attività mediante l'utilizzo di sistemi mobili debitamente autorizzati, garantendo la continuità aziendale, nelle more della ricostruzione dei capannoni meccanico e biologico.

11.1 Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile -

Nel mese di novembre 2021, il direttore tecnico, Ing. Francesco Barbara, ha presentato le proprie dimissioni e, pertanto, si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria relativa al concorso *illo tempore* espletato, e pertanto all'assunzione dal 03/1/2022 della D.ssa Anna Flavia Foderà.

Nei primi mesi dell'anno 2022 sono state definite le procedure per la nomina della figura del Direttore Generale figura apicale prevista dallo Statuto societario ed a far data dall'1/10/2022 l'Ing. Carlo Maria Guarnotta, collocatosi utilmente in graduatoria, ha assunto il relativo incarico.

Per quanto attiene la gestione del personale, si rappresenta ancora una volta al Socio Unico che, a tutela degli interessi societari, è necessario affrontare l'argomento riguardante l'accordo per il personale in distacco presso FormulAmbiente – anche alla luce delle recenti sentenze del Giudice del Lavoro – poiché tale situazione ha già determinato perdite e costituisce per il futuro una potenziale fonte di contenzioso oltre a rappresentare un limite allo sviluppo aziendale.

Relativamente alle prescrizioni di cui all'art. 2086 c.c. si evidenzia che il C.d.A. appena insediato ha implementato il predetto assetto organizzativo procedendo all'acquisto di software appositamente dedicati ed in grado di monitorare periodicamente i flussi di cassa della gestione ordinaria nonché rilevare i attraverso i principali indici di bilancio eventuali situazioni di crisi aziendale.

11.2 Avvio del programma di biostabilizzazione a biotunnel

In data 21/04/2021 è stato acquistato il sistema di biostabilizzazione tramite biotunnel (a conduzione della Ditta Ambitek fino al 22/04/2022) con la sottoscrizione del relativo contratto di compravendita dell'impianto mobile atto alla biostabilizzazione del rifiuto di sottovaglio.

L'attività prevede la biostabilizzazione del rifiuto di sottovaglio della F.O.R.S.U. mediante un processo aerobico di ossidazione per la produzione di F.O.S..

L'impianto, costituito sostanzialmente da un'insacatrice automatica e 12 biotunnel ha consentito alla TPS una continuità operativa scongiurando una sospensione dell'impianto a causa dell'incendio occorso il 29 di Agosto 2020.

11.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art 2428 comma 3 n.5 Codice Civile)

11.2.1 Sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società ha mantenuto alta l'attenzione per quanto attiene la tutela e la salute sui luoghi di lavoro garantendo un'adeguata e costante formazione del personale, il quale è stato dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale a Costante è l'attenzione svolta dalla società tesa a minimizzare i rischi connessi alle attività lavorative.

La società non ha dato corso ad alcuna rinegoziazione dei debiti, né – allo stato – ha dovuto ridefinire alcuna delle politiche di investimento, sul personale e sul capitale circolante.

Allo stato, unico elemento di rischio è costituito dalla grave crisi economico finanziaria che interessa il Paese e che si riverbera essenzialmente sulle Amministrazioni locali le quali potrebbero entrare in sofferenza e differire il pagamento dei servizi acquisiti.

In condizioni generali caratterizzate da una estrema fluidità, in un contesto in rapida evoluzione, in un comparto – quello dell’igiene ambientale - già gravato da un conclamato stato di emergenza, non è possibile formulare stime quantitative degli eventuali impatti che il coronavirus potrà comportare sulla situazione economica – patrimoniale della società, e ciò in ragione molteplici determinanti che ad oggi sono ancora sconosciute, a cominciare da un malaugurato riproporsi del contagio.

In relazione alle previsioni economiche riflesse sul piano aziendale elaborate rispetto all’area di attività, al momento attuale - non potendo effettuare stime quantitative – l’azienda provvederà ad aggiornare le previsioni economico –patrimoniali del budget di esercizio nel corso dello stesso anno 2023.

Ad ogni buon conto, l’azienda continua ad operare regolarmente ed ha adottato misure idonee ad assicurare la prosecuzione della attività aziendali in un’ottica di business continuity e, pertanto, il bilancio 2022 è redatto applicando i principi contabili applicabili ad una azienda in continuità di esercizio.

11.3 Attivazione del programma di biostabilizzazione a biotunnel

In data 6 Agosto 2020 è stata attivata l’attività di biostabilizzazione a biotunnel ed in data 21 aprile 2021 tale sistema è stato acquistato dalla società anche a seguito delle prescrizioni del D.D.G. n. 167 del 25/3/2021.

Il sistema, installato in un’area impiantistica presidiata, permette la biostabilizzazione del rifiuto di sottovaglio.

Il processo avviene sfruttando dei meccanismi di ossidazione aerobica attivati dall’insufflazione di aria atmosferica mediante tubazioni installate lungo tutto il biotunnel.

I gruppi tecnologici, dove risiedono le soffianti, sono N°12 e consentono la formazione di altrettanti biotunnel aventi una lunghezza di circa 50 mt. Il quantitativo di sottovaglio necessario alla formazione di un biotunnel è di circa 170 ton.

Da questo processo vi è un abbattimento medio del peso del rifiuto in ingresso di circa il 20% oltre che una significativa biodegradazione della percentuale della sostanza organica.

I quantitativi trattabili dall’impianto di biostabilizzazione sono compatibili con i quantitativi di rifiuto in ingresso al TMB e autorizzati dalla Regione.

11.4 Iter approvazione progetto TPS1: Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)

Per quanto attiene il nuovo lotto di discarica denominato “TPS1” si rappresenta che il progetto è stato approvato con PAUR di cui al D.A. n. 342/GAB del 16/09/2019 di cui fa parte integrante il D.A. ARTA n. 143/GAB del 04/04/2019 di giudizio di compatibilità ambientale positivo.

11.5 Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile

In data 03 Gennaio 2022 è entrato in servizio il nuovo Direttore Tecnico Dott.ssa Anna Flavia Foderà. In data 1/10/2022 è entrato in servizio il Direttore Generale, Carlo Maria Guarnotta.

Sono in corso le procedure per il completamento della pianta organica.

12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(art 2428 comma 3 n.6 Codice Civile)

12.1 Gestione sistema impiantistico pubblico provinciale

In data 10 Febbraio 2022 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in relazione ai processi comprendenti la progettazione, la realizzazione, l'attivazione e la gestione, anche mediante modulo organizzativo specificamente dedicato, degli impianti cosiddetti di "Piano" necessari a garantire l'autosufficienza impiantistica di Ambito del ciclo integrato dei rifiuti (costituzione di una *newco* partecipata dalla stessa Trapani Servizi S.p.A e dalla SRR Trapani Nord per la gestione *in house* del sistema impiantistico d'ambito). La SRR TP Nord con verbali di Assemblea del 14/21 novembre e del 22 dicembre 2022 ha approvato la bozza di Statuto e la bozza dei Patti Parasociali della costituenda *newco*. La SRR ha comunicato con nota prot n. 636 del 28/12/2022 che trattandosi di società partecipata indirettamente dagli EE.LL. afferenti nell'ambito della SRR Trapani Nord e dal Comune Socio di Trapani Servizi SpA, i rispettivi Consigli Comunali devono adottare specifica deliberazione ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. in ordine alla costituzione di tale Società. Il CdA nella seduta del 03/01/2023 ha preso atto dello Statuto e dei Patti Parasociali di cui sopra, trasmettendo il tutto per quanto conseguenziale all'Amministrazione di Trapani – Servizio controllo Partecipate.

Ad oggi, a conoscenza dello scrivente, nessuna Amministrazione ha proceduto con l'approvazione della delibera.

12.2 Realizzazione nuovo modulo di discarica denominato TPS 1

Con DDG n. 1480 del 19/12/2022 sono stati aggiudicati all'operatore economico MI.CO. S.r.l. i lavori per la realizzazione della nuova Vasca denominata TPS1 per rifiuti non pericolosi ed i lavori di realizzazione sono stati avviati.

La Trapani Servizi ha consegnato le aree interessate dai lavori al DRA che ha provveduto alla consegna dei lavori alla Società MI.CO. Srl.

I lavori hanno avuto inizio e sono in fase di esecuzione.

La nuova vasca, che dispone di una volumetria utile di circa 325.000 mc., agli attuali volumi di conferimento, potrà assicurare lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel Territorio Provinciale di Trapani (che tendenzialmente andranno a diminuire per effetto della raccolta differenziata spinta) per circa due anni.

Si evidenzia, altresì, che la realizzazione della Vasca TPS1 seppur al momento priva di effetti patrimoniali, finanziari ed economici, rappresenta comunque un fatto rilevante in quanto obiettivo a lungo termine che porterà benefici presumibilmente a decorrere dal secondo semestre del 2024.

12.3 Impianto TMB di C/da Belvedere

12.3.1 Potenziamento della capacità di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata

Il programma di potenziamento delle attività impiantistiche del TMB di C/da Belvedere a suo tempo varato dalla Società di concerto con il Socio Unico, ha subito una battuta di arresto a seguito del più volte ricordato incendio del 29/08/2020 a seguito del quale sono stati avviati i lavori di ricostruzione dei capannoni meccanico e biologico, tutt'ora in corso, che fanno spostare obbligatoriamente nel tempo, il programma di potenziamento in oggetto.

12.3.2 Adeguamento dell'Impianto TMB alle prescrizioni AIA

Il protrarsi delle attività di ricostruzione dei capannoni meccanico e biologico, farà slittare l'attuazione del piano di potenziamento della capacità produttiva del sito di C/da Belvedere programmato dalla Società (revamping) che punta a realizzare una linea produttiva di selezione primaria dei rifiuti di sovrappeso con l'obiettivo di fornire un prodotto in uscita privo di potenziali frazioni di rifiuto recuperabili.

La Società, nell'ambito del programma di potenziamento, punta, altresì, l'utilizzo di un lotto di terreno (circa 34.000 mq) già acquistato e confinante l'area di Impianto attuale.

12 INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Con riferimento alla continuità aziendale il Consiglio di Amministrazione, per quanto espresso nel presente documento e nella Nota Integrativa, ritiene che la Società possa continuare la propria operatività ed il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo non sussistono elementi noti o segnali che possano indurre incertezze dal punto della continuità aziendale.

13 MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE CONCESSO DALL'ART. 2346 DEL C.C.

Il bilancio di esercizio e la Relazione sulla Gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il giorno 15/06/2022, giusto verbale in pari data.

L'Organo di amministrazione societaria è giunto alla determinazione di utilizzare il maggiore termine per l'approvazione del bilancio per una molteplicità di ragioni che di seguito vengono richiamate:

- Necessità di attenzionare alcune voci di bilancio relative a crediti ed analizzare alcuni fondi con particolare riguardo a quelli denominati *fondo tributi speciali, fondo rischio personale, fondo svalutazione crediti e fondo di gestione post-operativa della discarica*, per le eventuali rettifiche che il C.d.A. ritenesse di apportare al documento, tenendo conto dei riflessi che le stesse potrebbero avere sul bilancio stesso.
- Svolgere un'attenta valutazione dei crediti esistenti al 31 dicembre 2022 al fine di effettuare le svalutazioni del caso secondo le previsioni di riscossione, ed un appropriato calcolo delle spese future da sostenere per la gestione della discarica nel periodo che va dalla sua chiusura (o saturazione) sino alla fase di inizio di gestione post-mortem (che si concretizza con la realizzazione del capping), che risente fortemente dei ritardi accumulati da parte degli Uffici Regionali per il rilascio del Decreto di chiusura.
- Effettuare una più approfondita analisi dei costi sostenuti al fine di individuarne singolarmente il risultato in termini di efficacia, efficienza ed economicità per i diversi comparti operativi dell'azienda, contabilmente organizzati per centri di imputazione (o di costo).
- Esaminare altresì, la complessità derivanti dalle nuove norme in vigore che concernono la redazione del bilancio 2022, i nuovi principi contabili, le linee guida ed i chiarimenti emanati da parte dell'OIC, nonché i più recenti elementi normativi in materia di ammortamenti.

14 PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Signor Azionista, al termine della presente relazione sulla gestione che integra il bilancio, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si conferma che il progetto di bilancio sottoposto alla Sua approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Fin qui si sono riferiti dati in ordine alla gestione di questo esercizio, tanto per quanto attiene alla spesa corrente, tanto per quanto attiene lo sviluppo aziendale, nonché per quanto attiene all'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza, convenienza, economicità e trasparenza.

In conclusione, Ella concordando con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Le proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

- 1. approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*
- 2. approvare la nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;*
- 3. approvare la relazione del consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2022;*
- 4. per quanto attiene l'utile d'esercizio si propone di trasferirlo a riserve.*

Trapani, 15/6/2023

Il Consiglio di Amministrazione
Girolamo Spezia – Presidente

Marilena Ciotta – Consigliere

Massimo Pantaleo - Consigliere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi e per gli effetti dei articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto GIROLAMO SPEZIA nato a ERICE (TP) il 22/03/1971 residente in VALDERICE nella Via SIMONE CATALANO, 175 nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, N.39

Bilancio 2022

Trapani Servizi S.p.A.

Il revisore unico

Iris



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, N.39

Al Socio della Trapani Servizi S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Trapani Servizi S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio, a parere della scrivente, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità della scrivente, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Si è indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Nell'ambito delle attività svolte, si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società e sulle scelte di bilancio intraprese.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, dipendono dal giudizio professionale del revisore. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trapani Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Richiamo d'informativa eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale.

Nelle informazioni relative alla contabilità aziendale indicate nella nota integrativa l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio della scrivente, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi è nulla da riportare.

Si rilascia la presente nell'esercizio del proprio mandato.

Il revisore unico Iris di La Rocca



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Trapani Servizi S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quoted* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trapani Servizi S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 76.911.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott.ssa Iris La Rocca ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quoted*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Come rilevabile dai verbali periodici redatti dallo scrivente Collegio e dai diversi interventi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, lo scrivente organo ha suggerito la predisposizione di migliori e maggiormente adeguati strumenti volti ad ottimizzare i processi di programmazione, nonché coadiuvanti volti a performare gli obiettivi di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trapani Servizi S.p.A. al 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trapani 24/06/2023

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Caterina Costadura



Dott. Vito Carollo



Dott. Emanuele Pirrello



TRAPANI SERVIZI S.P.A. S.p.A.

Trapani – Via Del Serro c/da Belvedere

Capitale sociale Euro 413.120,00 i.v.

Iscrizione R.I. di Trapani, P.IVA e C.F. 01976500817

Società controllata e soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. e 2359
C.C. dal Comune di Trapani

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 28/08/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di agosto, in Trapani presso il Palazzo di Città sito in Piazza Municipio n. 1, alle ore 12:15, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società per Azioni Trapani Servizi S.p.A., giusta convocazione prot. 6549 del 11/08/2023, per trattare i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- **Bilancio di Esercizio al 31/12/2022 e suoi allegati: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Nomina Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Nomina Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- L'intero capitale sociale detenuto dal Socio unico – Comune di Trapani – rappresentato nella persona del Sindaco Dott. Giacomo Tranchida;
- Il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente Avv. Girolamo Spezia e dal Consigliere Rag. Massimo Pantaleo. Risulta assente giustificato il Consigliere Rag. Marilena Ciotta;
- Il Collegio sindacale composto dal Presidente Dott.ssa Caterina Costadura e dal componente Dott. Vito Carollo. Risulta assente giustificato il componente Dott. Emanuele Pirrello;

E' altresì presente il Direttore Generale Ing. Carlo Maria Guarnotta e il Revisore Legale dei Conti Dott.ssa Iris La Rocca.

A norma di Statuto assume la Presidenza della riunione il Dott. Spezia il quale, constatata la presenza di tutti gli Organi sociali e dei soci rappresentati, preso atto della completa disponibilità a deliberare e che nessuno degli odierni comparenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara valida ed aperta la Assemblea.

Su designazione del Presidente e con il consenso unanime dei presenti, viene chiamato ad assumere la funzione di verbalizzante, il D.G. ing. Carlo Maria Guarnotta, che accetta.

Il Sindaco Giacomo Tranchida, ringrazia i presenti per la partecipazione ed introduce la trattazione del primo punto all'Ordine del giorno.

- **Bilancio di Esercizio al 31/12/2022 e suoi allegati: delibere inerenti e conseguenti;**

Preliminarmente prende la parola il Presidente Girolamo Spezia, il quale prima di procedere con la trattazione del primo punto all'O.d.G., pone in visione all'Assemblea il verbale del giorno 11/08/2023, che letto viene oggi approvato per come trascritto.

Passando al punto all'OdG, il Presidente comunica che in aderenza alla richiesta del Sindaco, il Direttore Generale con nota prot. 6544 del 11/08/2023 ha trasmesso il prospetto Debiti/Crediti, asseverato dal Revisore Legale dei Conti societario, al competente Settore, per le dovute verifiche.

Il prospetto riporta un credito maturato al 31/12/2022 nei confronti del Comune di Trapani pari ad € 5.410.207,74 al netto di IVA, ed un debito della società nei confronti del socio unico pari ad € 70.407,19 al netto di IVA e precisa, altresì, che talune somme risultano prive di copertura finanziaria e pertanto dovranno essere oggetto di riconoscimento di debito fuori bilancio da parte del Comune.

Premesso quanto sopra, il Presidente procede con l'illustrazione del progetto di bilancio e dei suoi allegati, oggi sottoposti all'Assemblea per la loro approvazione, riassumendo gli aspetti più significativi che hanno determinato un utile finale d'esercizio di € 76.911,00.

Dopo articolata discussione, ritenuti ampiamente esaustivi l'esposizione del documento ed i chiarimenti ricevuti, preso atto che lo stesso è corredato dei pareri positivi espressi dal Collegio sindacale e dal Revisore legale dei Conti, visto lo Statuto societario, l'Assemblea dei soci, all'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 così come predisposto nel suo insieme, nelle singole appostazioni e con tutti i suoi allegati;
- Di distribuire l'utile di € 76.911,00 in favore del comune di Trapani.

- **Nomina Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti;**

Prende la parola il Sindaco, il quale prima di passare alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione della società, ritiene doveroso rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i componenti del C.d.A. uscente che hanno saputo condurre la società con responsabilità e lungimiranza pur nel pieno della pandemia COVID e in un periodo in cui la stessa ha spesso assunto un ruolo determinante nella risoluzione di diverse situazioni emergenziali del Comune di Trapani e della Regione Sicilia.

Tanto espresso, il Sindaco comunica l'intenzione di confermare l'uscente Avv. Girolamo Spezia nel ruolo di Presidente del C.d.A. e di nominare i nuovi componenti nelle persone della dott.ssa Giovanna Linares e dell'Avv. Lorenzo Simone Gabriele al posto degli uscenti Rag. Marilena Ciotta e Rag. Massimo Pantaleo e pertanto

DELIBERA

- di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Trapani Servizi S.p.A. S.p.A. così come composto:
 - 1) Avv. Girolamo Spezia, nato a Erice il 22/03/1971;
 - 2) Dott.ssa Giovanna Linares, nata a Erice il 04/06/1972;
 - 3) Avv. Lorenzo Simone Gabriele, nato a Erice il 13/08/1989;
- Di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Girolamo Spezia e Vice Presidente la dott.ssa Giovanna Linares.
- Di fissare la durata dell'incarico sopra conferito in un esercizio e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023;
- Di fissare l'indennità per l'intero C.d.A. nella misura complessiva annua di € 39.851,00 al lordo;
- Di destinare ad ogni singolo componente del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo omnicomprensivo di € 9.962,75 al lordo;
- Di destinare al Presidente un compenso annuo omnicomprensivo pari al doppio di quello dei Consiglieri di Amministrazione e perciò pari ad € 19.925,50 al lordo;
- Di autorizzare sin d'ora il C.d.A. a conferire deleghe al Presidente del C.d.A..

- Nomina Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

Interviene il Presidente che dà lettura della nota prot. 5403 del 03/07/2023 con la quale si rammenta che la precedente nomina del Collegio sindacale è stata effettuata secondo i criteri di cui alla Direttiva Cambia-Menti prot. 7802 del 28/01/2019 (acclarata al protocollo societario n. 1000 del 28/01/2019) emanata dalla precedente Amministrazione Comunale.

Precisa, altresì, che riguardo al compenso da attribuire ai singoli componenti del nuovo Collegio sindacale, si dovrà fare riferimento alla Legge 21 aprile 2023 n. 49 "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*", pubblicata nella GURI n. 104 del 05/05/2023.

In tal caso le parcelle dovranno quindi essere definite in base al Decreto Ministeriale 140/2012, salvo diversa indicazione dell'Ordine di appartenenza.

A tal proposito il Presidente comunica al socio unico che l'importo dei compensi determinato secondo la intervenuta normativa, il cui calcolo è stato reso dal Consulente fiscale della società, prevede per ogni componente del nuovo Collegio sindacale a nominarsi una forbice di compenso compresa tra un minimo di € 9.437,10 ed un massimo di € 11.819,00 e per il Presidente una forbice tra un minimo di € 14.155,65 ed un massimo € 17.728,50.

Il Socio Unico, conferma la Direttiva Cambia-Menti prot. 7802 del 28/01/2019 ed i successivi chiarimenti resi in ordine all'interpretazione da dare ai criteri di ammissione

che hanno ispirato la Direttiva Cambia-Menti stessa, come espressi nel Verbale di Assemblea dei soci del 12/10/2020 che qui si intendono integralmente riportati, e

DELIBERA

- Di dare mandato alla Trapani Servizi S.p.A. SpA di predisporre gli atti necessari per l'avvio di una selezione pubblica per l'individuazione dei componenti del nuovo Collegio Sindacale, nel rispetto di quanto contenuto nella direttiva Cambia-Menti di cui alla nota prot. 7802/2019;
- Di confermare alle stesse condizioni economiche in atto fissate e fino alla definizione della suddetta selezione pubblica, l'attuale Collegio Sindacale composto dal Presidente Dott.ssa Caterina Costadura e dai componenti Dott. Vito Carollo e Dott. Emanuele Pirrello, nonché gli attuali sindaci supplenti;
- Di fissare il compenso annuo spettante all'intero Collegio sindacale da nominare in complessive € 33.029,85 oltre IVA così determinato:
 - Per ogni componente del Collegio, € 9.437,10 al netto di IVA;
 - Per il Presidente, € 14.155,65 al netto di IVA.

- Varie ed eventuali

Il Presidente comunica che nell'ambito del progetto di chiusura della "Vasca F e ampliamento Vasca F" il CdA nella seduta del 15 giugno 2023 ha deliberato di dare mandato allo stesso di convocare l'Assemblea dei Soci per sottoporre all'autorizzazione del Socio unico, una proposta per l'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'acquisizione di un idoneo strumento finanziario a copertura dei costi di realizzazione del capping definitivo sulla "Vasca F ed Ampliamento Vasca F".

A tal proposito il Presidente comunica che successivamente alla notifica alla società del DDS n. 326 del 02/05/2023 di approvazione del progetto di chiusura della "Vasca F ed ampliamento Vasca F", la Trapani Servizi S.p.A. con nota prot. 3897/2023 ha comunicato al DRAR la fine degli abbancamenti in discarica per raggiunta volumetria autorizzata.

Il Presidente evidenzia la necessità di dare esecuzione al DDS n. 326/2023 e quindi di procedere nel più breve tempo possibile alla realizzazione del "Capping definitivo", al fine di ottemperare alle disposizioni di legge e anche di conseguire al più presto una riduzione dei costi di gestione post - operativa.

Visto l'elevato costo dell'intervento - quantificato per i soli lavori in € 7.857.713,03 - è necessario che la società si doti di un adeguato strumento finanziario.

Propone pertanto di autorizzare la società ad attivare le procedure ad evidenza pubblica di legge per l'individuazione di uno o più operatori finanziari di settore dai quali acquisire uno strumento finanziario idoneo alle esigenze rappresentate.

Il socio Unico, preso atto di quanto sopra esposto dal Presidente del C.d.A. invita la società ad effettuare preliminarmente una verifica presso l'Ufficio Legale del Comune riguardo la procedura a suo tempo avviata nei confronti delle diverse amministrazioni che conferivano i rifiuti presso la discarica di C.da Borranea, che ha riconosciuto al Comune di Trapani il diritto al conguaglio della tariffa in relazione ai maggiori oneri successivamente sostenuti dal Comune Gestore.

Dopo breve discussione, l'Assemblea

DELIBERA

- Di aggiornare la discussione dell'argomento agli esiti delle verifiche da effettuarsi come sopra disposto.

Il Presidente alle ore 12:26 nessuno chiedendo la parola, dichiara sciolta l'odierna adunanza.

Del che è verbale.

Il Segretario Verbalizzante
Carlo Maria Guarnotta

Il Presidente
Girolamo Spezia

Il Socio Unico
Giacomo Tranchida

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto SPEZIA GIROLAMO
nato a ERICE (TP) il 22-03-1971,
residente in VALDERICE - VIA SIMONE CATALANO, 175
nella qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della presente società

d i c h i a r a

- che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.



Camera di Commercio
Trapani

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/30471/2023/CTPAUTO

TRAPANI, 05/09/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TRAPANI SERVIZI S.P.A"

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01976500817
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TP-137305

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2022

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 28/08/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 05/09/2023 DATA PROTOCOLLO: 05/09/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PARRINELLO MICHELE

Estremi di firma digitale

Digitally signed by GIUSEPPE CASSISA
Date: 05/09/2023 11:46:37 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TRAPANI

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
ITALIA



TPRIPRA



0000304712023



Camera di Commercio
Trapani

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/30471/2023/CTPAUTO

TRAPANI, 05/09/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	05/09/2023 11:46:34
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	05/09/2023 11:46:34

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 05/09/2023 11:46:34

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 05/09/2023 11:46:35

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TPRIPRA



0000304712023